IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Trieste, Sabato 31 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Nuova Serie N. 4889

La conclusione delle grandi manovre in Alto Adige

Il Re e il Duce alle esercitazioni di tiro in Val di Non

Superba prova di uomini e di macchine al fuoco

(Dal nostro inviato speciale)

DOSSO LUG, 30

[D]opo un giorno di lontananza, og[gi] siamo tornati in mezzo all'Eser[cito]. La parentesi borghese, senza [nul]la togliere alla particolare sugge[stio]ne, ci fa sentire più acuto il de[side]rio, l'affettuoso trasporto, l'am[mir]azione per i nostri soldati.

Addestramento perfetto

[D]urante le grandi manovre, che [si] concluderanno domani con l'am[mass]amento di oltre 120.000 uomini — [cos]a senza precedenti nella sto[ria d]ell'Esercito italiano — è stato [dim]ostrato, a parere dei più compe[tenti] tecnici, che il nostro soldato è [add]estrato perfettamente alle neces[sità] della guerra moderna. Adde[stra]to nel senso più largo, prepara[to] cioè spiritualmente e material[men]te ad affrontare qualsiasi even[tual]ità. Le nuove armi, i mezzi dei [qua]li dispongono le fanterie e le spe[cial]ità, i servizi tecnici, tutto il va[sto] complesso dell'organizzazione [dell']Esercito sono stati sottoposti al[la] più severa prova e ne sono usciti [ma]gnificamente collaudati.

[Q]uali intendimenti abbiano avuto [le g]randi manovre svolte in Alto [Adig]e dal punto di vista della pre[para]zione dell'Esercito alla guerra [mod]erna, non è difficile dire. Le vi[cend]e dei due partiti, le forze distri[buit]e lungo i due fronti, lo svolgi[men]to delle azioni in relazione alle [mu]tabili necessità del terreno so[no s]erviti essenzialmente a tre scopi [prin]cipali: 1) collaudo dei comandan[ti; 2]) valutazione del grado di adde[stra]mento delle truppe alla guerra di [mov]imento; 3) impiego effettivo in [cam]pagna di nuovi apparecchi e di [mezz]i recenti, per studiarne non sol[tan]to l'efficienza, già nota, quanto [il l]oro comportamento nell'uso nor[mal]e.

[No]n è facile ottimismo scrivere che [ques]ti tre fattori si sono brillante[mente] affermati in tutte le prove. [illegible] e mezzi hanno dimostrato di essere pronti e addestrati [a qu]alunque compito. Lo slancio, la [tenac]ia, l'astuzia non fanno difetto [al] soldato; le armi più moderne [non] mancano. La dotazione delle [armi], per esempio, è il risultato [di] attento studio delle necessità [di] attacco e di protezione delle grandi unità. L'impiego [della] Divisione motorizzata e quello [della] cavalleria in montagna, o quello delle Divisioni celeri, ha servito [a di]mostrare molte idee, a inquadrare [illegible] e a dare soprattutto il senso [illegible] netta, precisa, inequivoca [illegible] in Italia non si sbluffa. [illegible] volevano dimostrare le ma[novre] e questo è stato luminosamente [dim]ostrato.

L'entusiasmo delle truppe

[illegible] grado di preparazione [illegible] massa, si sono avuti dei risul[tati] [illegible] e tali da giustifi[care] [le] speranze più ardite. L'Eser[cito] dell'anno XIII è pronto, [illegible] preparato a ogni cimento. [illegible] tenuta disciplinare, lo stato [illegible] spontaneamente fiero [illegible] del nostro soldato, il suo [grado] di addestramento e i poderosi [mezzi] [illegible] sarebbero [illegible] mancanti dell'impulso neces[sario] [illegible] se mancasse l'elemento [illegible] l'entusiasmo [illegible] profondo amor di Patria e [illegible] delle Termopili e di Mara[tona], di Ardèla e di Farsaglia, di [illegible] e di Austerlitz; [illegible]. Il nostro Esercito vive [illegible] atmosfera di assoluto pri[mato] [illegible]

[illegible]

Nel pomeriggio il Re, il Duce, il Duca d'Aosta, il Duca di Spoleto [illegible] alle esercitazioni di tiro in Val di Non [illegible]

[illegible] cisa rispondenza alle direttive. Si voleva, in altre parole, rendersi conto della funzione delle nuove armi e di quella di un più idoneo appoggio di artiglieria a un attacco di fanteria. Finora la fanteria e l'artiglieria — è cosa nota — riuscivano di rado ad andare d'accordo, nello svolgimento delle azioni, per l'impossibilità di collegamento agile e immediato fra chi avanzava e chi questa avanzata doveva sostenere e proteggere. Ma se anche ciò fosse stato superato, si presentava sempre al fante il momento nel quale egli si veniva a trovare allo scoperto e senza protezione; e ciò perchè, dato il raggio di azione delle granate, era impossibile appoggiare l'assalto oltre un certo limite di sicurezza. Le nuove armi delle quali è stata dotata la fanteria, colmano questa lacuna. Mortai leggeri, cannoncini anticarro, mitragliatrici controaeree, cannoncini di fanteria, mitragliatrici

(Foto Circoli)

Il Duce alle manovre

leggere e bombe a mano servono magnificamente a coprire di fuoco quella zona intermedia fra le due trincee. Sotto questa barriera la fanteria deve manovrare. Le truppe che stanno per iniziare la manovra sono tranquille, sicure, serene, come se si trovassero in piazza d'armi.

Il presupposto della manovra

La manovra si svolge secondo il seguente supposto: Truppe rosse sistemate a difesa della sinistra della valle; artiglierie rosse sono segnalate in una zona adiacente. Lo schieramento rosso si presume sia in atto da tre giorni. Nella serata di ieri la Divisione azzurra «Brennero» è giunta a contatto della posizione di resistenza rossa e riceve l'ordine d'attaccarla [illegible] per impadronirsi della regione. La Divisione «Brennero» è rinforzata da carri d'assalto, [illegible]. Le artiglierie del Corpo d'Armata concorrono all'azione della Divisione. L'attacco, infatti, si effettua con preponderanza di forze su due colonne, che avanzano a destra e a sinistra appoggiate dall'artiglieria divisionale e da quella di Corpo d'Armata. [illegible] la preparazione d'artiglieria [illegible]. Le fanterie, che durante la preparazione hanno avanzato fino a distanza di sicurezza, iniziano l'attacco appoggiate dalle artiglierie divisionali e accompagnate dalle proprie armi.

L'importante manovra ha avuto inizio alle 15 quando il Re, il Duce e i Principi si sono recati all'osservatorio. Sono intorno a loro le LL. EE. Starace, Balbo, Teruzzi, Costanzo Ciano, Thaon di Revel, Baistrocchi, Cavagnari, Valle, Host-Venturi, Medici del Vascello, Alfieri, Lantini, [illegible] e tutte le altre gerarchie. Dopo una rapida sintesi della manovra fatta da S. E. Baistrocchi, si è iniziata la fase della vera battaglia. [illegible] cannoni di vario calibro hanno sparato in circa mezz'ora 5000 colpi. I monti, fatti segno a questa tempesta di colpi si sono presto trasformati in vulcani. L'aria vibra per il tambureggiamento fumoso, da ogni parte della valle salgono i colpi e con i colpi [illegible] l'urlo [illegible] degli obici [illegible] nel cielo. L'azione si sviluppa in due tempi che compongono la [illegible] l'iniziale [illegible] e lo sviluppo dell'attacco.

I brillanti risultati

Tiri di appoggio, di accompagnamento, di protezione per stroncare i contrattacchi, tiri di controbatteria, tiri d'interdizione si susseguono rapidamente sullo scacchiere di manovra. Lungo tutto il dorso dei monti si vedono i grandi pennacchi di fumo e di terra. Il secondo tempo è la prosecuzione dell'attacco su centri arretrati con altri tiri d'appoggio, d'accompagnamento, di protezione, di controbatteria, d'interdizione. Si susseguono così con ritmo preciso, scoppi, tumulto, musica di cannoni che empie l'aria [illegible]. Il Re e il Duce seguono attentamente con i cannocchiali le fasi della manovra [illegible] dal Duca di Pistoia, il quale segue [illegible]. Sei aeroplani in formazio-ne di punta volteggiano sul campo. Le azioni dei fanti e il tiro delle artiglierie sono vivamente approvati da tutti i tecnici presenti

Dopo la manovra a fuoco il Re e il Duce assistono a un'interessante esercitazione di carri d'assalto che, salendo lungo il pendio del monte, distruggono settori di reticolato tesi davanti a un accampamento. Anche questa pittoresca e vivace manifestazione è stata apprezzata da tutti nel suo giusto valore

Alle 17 il Sovrano e il Duce hanno lasciato il campo. Le truppe, gli ufficiali, la folla delle rappresentanze hanno lungamente e con altissimo trasporto salutato il Sovrano e il Capo del Governo.

CARLO TIGOLI

Il Re acclamato a Trento
rende omaggio a Battisti, Filzi e Chiesa

TRENTO, 30

Trento, nella sua fiera anima patriottica, ha vibrato stamane del più vivo entusiasmo per la venuta del Re, che ha voluto rendere omaggio alla memoria di Cesare Battisti e visitare il Castello del Buon Consiglio. La notizia dell'augusta visita si è diffusa all'ultimo momento, ma immediatamente essa ha richiamato nelle vie che portano al Castello una folla imponente, tra la quale si notavano numerosissime le rappresentanze delle CC. NN., delle organizzazioni giovanili e fasciste e delle Associazioni combattentistiche affluite tutte con labari e gagliardetti.

Quando, alle 9, il Sovrano è giunto sulla Piazza Venezia, la folla ha elevato le sue più entusiastiche acclamazioni. Accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale e dalle altre autorità militari e cittadine, S. M. il Re è sceso nella fossa del Castello, ove ha sostato davanti alle are di Battisti, di Filzi e di Chiesa, sulle quali erano state deposte grandi corone d'alloro. Uscito quindi nella via Bernardo Clesio, il Sovrano, dopo essere passato tra due fittissime ali di popolo acclamante, è salito al Castello, mentre durava incessante la dimostrazione rivolta al suo indirizzo.

Nel cortile dei Leoni le maggiori autorità civili e militari sono state presentate al Sovrano, il quale ha poi visitato con grande interesse tutte le sale di Castel Vecchio e del Palazzo Clesiano, ripristinato per opera del Governo fascista al suo antico splendore artistico. Ha visitato successivamente il Museo del Risorgimento e si è particolarmente soffermato nelle sale dedicate a Cesare Battisti, a Fabio Filzi e a Damiano Chiesa, le quali racchiudono preziosi cimeli dei Martiri e documenti delle animose lotte dell'irredentismo sino alla Vittoria delle armi italiane.

All'uscita del Castello di S. M. il Re la folla Gli ha rinnovato vibranti manifestazioni, che Lo hanno accompagnato continuamente durante tutto il percorso delle vie cittadine, sinchè il Sovrano non ha lasciato la città.

Il Duce accolto a Merano
dalla popolazione esultante

MERANO, 30

Lungo la via che mena al Ponte Druso di Bolzano, dove il Duce deve passare per recarsi a Merano, si è raccolta questa mattina una folla di persone ansiose di salutare il Capo al suo passaggio. Sulla piazza della stazione, che il Duce attraversa uscendo dalla Prefettura e dove stazionano di solito capannelli di persone, stamane c'è folla.

Lungo il viaggio

Il passaggio del Duce, che lascia il Palazzo del Governo alle 10, è salutato con uno slancio di affetto così caldo, che il Capo rallenta più volte la corsa per rispondere al saluto della popolazione. Lungo la strada attraverso la quale s'imbocca quella di Merano, a destra e a sinistra sono schierati gli operai, i muratori, gli sterratori che lavorano a far sorgere la Bolzano nuova. Stringono gli arnesi del mestiere: vanghe, cazzuole, picconi e, quando passa il Capo, tutti alzano gli arnesi, agitandoli pittorescamente.

Ancora sulla strada sono schierati artiglieri e soldati del genio e poi altra popolazione, cosicchè da villaggio in villaggio, tra manifesti tricolori, bandiere e festoni di verde, il corteo presidenziale si avvia verso Merano. A Chiusa, a Terlano e in altri piccoli paesetti sono allineati soldati del genio e popolazione. Fiori anche qui sulla «macchina rossa», che ne è tutta profumata. A Novale, a Viepiano la poca popolazione delle frazioni è tutta ammassata sulla piazza per rendere omaggio al Duce.

A Ghergazzone, altro minuscolo comunello, fra le varie scritte ne è stata alzata una invitante: «Duce, soffermati!». Il corteo rallenta soltanto la corsa. Il Duce si fermerà soltanto al ritorno, quando le Camicie Nere sbarreranno la strada e circonderanno il Capo. Egli allora si alzerà in piedi sulla macchina e attorno a Lui si stringerà il paese intero, in una festa di canti

Agli Stabilimenti Montecatini

Poco prima dell'entrata a Merano sorgono gli stabilimenti della Montecatini. Qui il Duce si ferma. Mille operai sono schierati nel vasto cortile. Quando il Duce scende e si avvia verso l'interno, è uno scoppio di applausi che si leva altissimo. Il Presidente della Montecatini accompagna il Duce nel suo giro. Sono con il Capo del Governo S. E. Starace, il Maresciallo Balbo, i Sottosegretari Baistrocchi, Cavagnari e Valle, il Capo di Stato Maggiore della Milizia Teruzzi, le LL. EE. Alfieri e Buffarini, il Prefetto Mastromattei e il Segretario federale di Bolzano e tutte le altre alte cariche.

Dopo la visita degli stabilimenti Montecatini il corteo si avvia verso Merano; ma prima di entrare in città il Duce vuol recarsi all'Ippodromo, dove sono in atto i lavori di preparazione per la corsa dei milioni. Accolto dai dirigenti della Società e dal saluto della popolazione della regione, il Duce entra nel recinto e si reca alla tribuna d'onore, da dove gli viene illustrato il piano di lavoro. Uscendo dall'Ippodromo, il Duce passa in macchina davanti alle casermette che sono in costruzione fra il campo delle corse e la stazione ferroviaria, e quindi si avvia verso la città.

Dal ponte del Teatro si può dire, a guardare Merano non la si riconosce più. Sembra d'entrare in un'ardente città meridionale pavesata di bandiere, di festoni, di scritte. Un alto unico grido diffuso si leva dalle strade a salutare il Duce. Fiori sono sparsi a tappeto lungo il piano del ponte.

Il cavallo, dono della città

Il Duce si ferma al limite esterno dove sono schierate le organizzazioni giovanili che con slancio fervidissimo salutano il Capo coprendo la sua automobile di fiori. Il Podestà di Merano conte Baldi offre al Duce, a nome della popolazione, un bellissimo cavallo del famoso tipo locale di Avelengo, dal caratteristico mantello baio con la coda e la criniera dal colore bianco degli alpini. La magnifica razza, le cui caratteristiche la rendono adatta alla sella e al tiro, è stata anche adottata dall'Esercito. Il Duce accoglie l'offerta ed entra quindi in città, dove una popolazione intera lo attende per salutarlo e per gridargli la fede che agita anche Merano come tutte le città italiane.

Le case all'arrivo del Capo sono vuote. Tutti gli abitanti del luogo, i villeggianti, la gente del contado, rappresentanze civili e religiose, tutti sono schierati lungo le vie per le quali passa il Duce. Mussolini non scende dalla macchina, si alza in piedi e così, alto sulla folla, passa in mezzo al plauso delle Camicie Nere. A volte quasi sparisce nella nube dei fiori che senza posa vengono gettati dalle finestre. Un'inquieta distesa di teste si muove intorno alla sua figura statuaria. Alcune centinaia di Camicie Nere seguono correndo la macchina del Capo, inneggiando e invocandolo, senza tregua. Alle 12 il Duce rientra a Bolzano.

CARLO TIGOLI

Il Duce visita un soldato
feritosi durante le manovre

MERANO, 30

Durante le manovre di questi giorni il soldato Angelo Sgaborri, del 77.o Fanteria Lupi, è rimasto ferito dallo scoppio di una bomba a mano. Le ferite sono gravi, ma non tali da pregiudicare la guarigione. Il soldato, che al momento dello scoppio era stato colpito al viso in un modo tale per cui sembrava compromessa la vista, durante le prime medicazioni, dalle quali è risultato che un occhio era salvo, ha espresso il desiderio di poter vedere il Duce.

Il Duce, di ritorno dalle manovre al fuoco, si è recato all'ospedale civile di Merano, dove ha visitato lo Sgaburri, al quale ha rivolto parole di elogio per il suo contegno virile. Il soldato è rimasto molto commosso per l'esaudimento del suo desiderio. Accompagnato dal prof. Peracchio, il Duce ha visitato poi altri militi ricoverati per malattia all'ospedale, intrattenendosi con il Generale Pantano, ivi degente.

Una conferenza del Duce
con i Sottosegretari alla Marina e all' Aviazione

BOLZANO, 30

Sono giunti a Bolzano i Sottosegretari di Stato e i capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica, con i quali il Duce ha conferito per due ore.

S. E. Alfieri fra i giornalisti

BOLZANO, 30

Alle 12.30 S. E. Alfieri, Sottosegretario al Ministero per la Stampa e la Propaganda, ha invitato i giornalisti italiani e stranieri accreditati presso il Quartiere Generale delle manovre a una colazione, alla fine della quale, dopo aver rivolto parole di saluto ai colleghi italiani, e particolarmente agli ospiti stranieri, ha espresso il compiacimento del Duce per l'opera da loro svolta durante le grandi manovre.

CORDOGLIO MONDIALE PER LA TRAGEDIA DI LUCERNA

La salma della Regina Astrid
giunge coperta di fiori nella capitale belga

BRUXELLES, 30

Il cielo era stamane sgombro delle nuvole che avevano appesantito e resa ancor più tetra l'atmosfera di cordoglio che repentinamente all'annuncio lugubre trasformò ieri la città. Il cielo terso e chiaro ha quasi voluto salutare il ritorno delle spoglie mortali di Colei che ventiquattro ore fa era ancora la sorridente Regina dei belgi, giunta all'alba ad Arlom nel convoglio funebre partito ieri notte da Lucerna.

L'arrivo alla frontiera

La cittadina belga di frontiera aveva vegliato tutta la notte per inchinarsi davanti alle spoglie mortali della Regina Astrid. Ma la piccola stazione è sgombra. Pochi gli eletti che sono schierati sotto la pensilina dove si è fermato il rapido di Basilea. Le donne e gli uomini che stazionano fuori si inchinano. Sono le 5.10. Dietro la vettura mortuaria, quella reale. Ma le tendine restano abbassate e il Re, resta ancora a piangere la Morta che gli è vicina. Il tempo necessario per attaccare i due vagoni al treno speciale arrivato ieri da Bruxelles, sul quale si trovano i Ministri Hymans, Leo Gerard, Rubens e Spesk e il convoglio riparte nel solenne silenzio rotto soltanto dai rintocchi lenti del campanile della Cattedrale e dagli squilli delle trombe che immobilizzano lungamente la truppa schierata fuori della stazione.

Lo stesso spettacolo si rinnova lungo tutto il percorso che ci divide da Bruxelles. Il popolo è sceso dai lontani casolari fin da ieri notte per schierarsi lungo la ferrovia, concentrandosi specialmente nelle piccole stazioni che il convoglio attraversa di volo. E' ora giorno chiaro. E lo spettacolo di questa folla che ha atteso per ore ed ore, onde inginocchiarsi qualche istante al passaggio del treno speciale, è dei più commoventi. Siamo fra i pochi giornalisti ammessi al treno speciale. Queste ali quasi continue di popolo in lutto rende più viva la pena che è nel cuore di tutti. Il convoglio rallenta la marcia veloce per transitare nella stazione di Namur

Il passaggio per Namur

La civettuola cittadina — che un mese fa accolse festante la Regina in occasione di una sua visita, quasi dimenticando il dramma di due anni or sono — ha ripreso un'aria di cordoglio. Lontane spezzano l'orizzonte le tragiche rocce di Marches-les-Dames, sulle quali Re Alberto morì in un giorno di supremo ardore sportivo. L'interno della stazione che attraversiamo lentamente, è deserto. Solo le personalità della città sono schierate sulla pensilina, ma al di fuori; dietro le truppe che presentano le armi, popolo, popolo e ancora popolo. Lontano, donde scaturisce il suono delle campane, ancora il popolo. Donne dai lunghi veli neri che gettano fiori; uomini rudi; contadini convenuti dalla regione agricola. Ma la cittadina che si adagia ai piedi delle ridenti colline e delle rocce aguzze che fiancheggiano la Mosa è già lontana e il treno riprende veloce la sua corsa verso la capitale che si è da poco risvegliata.

Il Sovrano ha passato tutta la notte seduto in una poltrona senza concedersi un'ora di riposo, assorto nel tragico e troppo presente ricordo della sventura di ieri e del sorriso luminoso della consorte, che riposa ora in una bianca bara, avvolta tra i fiori che già le popolazioni della Svizzera, del Lussemburgo e del territorio belga attraversato dal convoglio, hanno offerto come un tributo commosso di affetto.

Egli vuole ora avere vicini per qualche istante i membri del Governo. Essi sono visibilmente emozionati e entrano nel salone reale. Il Re non ha la forza di alzarsi e pallidissimo, mormora a scatti: «Che sventura!». Poi espone a bassa voce il suo desiderio di scendere prima di Bruxelles per raggiungere il Palazzo Reale ove vuole attendere da solo le spoglie della Regina Astrid. Il treno si ferma infatti poco dopo nella stazione del quartiere «Re Leopoldo», ove nel febbraio 1934 il Re era disceso con la Regina Astrid per ricevere le condoglianze ufficiali del Governo per la morte di Re Alberto. Nemmeno due anni sono passati e uno spettacolo ancora più triste si rinnova. Nella piccola stazione non c'è alcuno. Il Re discende sorretto dal servitore fedele. Tutti sono dietro ai finestrini e comprimono il pianto alla vista profondamente triste di questa immensa sciagura umana che piega sotto il suo peso la regalità.

La salma a Bruxelles

Il Re cammina, quasi trascinando una gamba che ancora risente delle dure contusioni di ieri. Il braccio è appeso al collo a una benda, il viso mezzo nascosto dalle falde di un cappello di feltro nero, lascia intravvedere della fascie che coprono le leggere ferite riportate al capo. Tutti si scoprono e le dame che sono poco lontane da noi, male trattengono i singhiozzi.

Il Re si allontana così, seguito dal solo servitore, attraverso la saletta reale. Il convoglio si rimette lentamente in moto. Leopoldo III volge un ultimo sguardo sconsolato e mesto al vagone mortuario. Fuori della stazioncina lo attende una vettura di Corte per trasportarlo velocemente al vicino Palazzo Reale, che fra poco accoglierà le spoglie mortali della Regina.

Sono le 8.40. Eccoci infine a Bruxelle, nella vasta ed ora silenziosa stazione del Nord, quasi deserta. Molte personalità: dame di corte con i visi sconvolti e gli occhi rossi di pianto, Generali con al braccio il segno di lutto, i Ministri, i Presidenti delle Camere, una folla enorme dietro la quale si assiepano fotografi e giornalisti.

Scendono per primi il Capo del Governo e i Ministri, poi la dama di Corte e il Cappellano che hanno vegliato e pregato tutta la notte nel vagone mortuario, che si apre infine. E sono fiori e fiori, corone e corone, che però non saranno collocate sul carro mortuario che accoglierà la bara della Regina. Il feretro viene trasportato fuori dalla stazione a braccia. La piazza Rogière è sgombra. Tutto intorno le truppe trattengono il popolo assiepato: una massa compatta che attende da ore il ritorno della sua Regina. Le finestre degli edifici della piazza rettangolare sono nere di gente.

Squillano le trombe e la truppa si immobilizza, mentre la bara è adagiata sull'auto funebre, semplice e disadorna, che si mette subito in marcia, preceduta da un plotone di cavalieri. Il popolo si scopre, in silenzio, al passaggio del corteo, le truppe si irrigidiscono nel saluto.

Il triste corteo

Il corteo passa davanti alla colonna del Congresso, ove è sepolto il Milite Ignoto; quivi si arresta un attimo e prosegue quindi lentamente verso il Palazzo Reale. Il silenzio è rotto ora dai rintocchi delle campane delle chiese di Bruxelles che salutano la spoglia mortale, mentre entra nel palazzo, la cui mole chiara spicca sotto i raggi del sole. Le porte del palazzo, che si sono spalancate, si chiudono subito dopo. Più tardi personalità e giornalisti saranno ammessi a sfilare nella cappella ardente.

Il Re solo ha voluto accogliere la salma e accompagnarla fino alla sala del Pensatore, dove è stata improvvisata, come due anni or sono per Re Alberto I, la cappella ardente. Qualche mese d'intervallo solamente e il palazzo ha ripreso l'addobbo tetro di due anni or sono: ombra e tristezza.

Sembra ancor più tragica e triste la camera ardente; una sala immensa parata di nero, chiusa ai raggi del sole. La bara è là su un catafalco nero. Sul coperchio di ebano fa contrasto il candore di un grande crocifisso di avorio. In alto, sui veli di crespo, si stacca una lettera d'argento: «A»; per terra, vicino alle palme, sono sparsi crisantemi e rose bianche. Ai lati sono due immensi candelabri d'argento. Tra questi e la bara quattro Generali in uniforme kaki, i quattro aiutanti del Re, immobili come statue.

Più tardi, quando già il pubblico comincia a sfilare nel palazzo per firmare il registro, il Re è entrato solo nella cappella. Con i tratti del volto sfigurati dal dolore si è inginocchiato ed ha a lungo pregato trattenendo a stento le lagrime. Sono le 10, e il Re ha voluto per un'ultima volta rivedere il volto della Regina, avere un muto colloquio lungo e straziante con la sposa adorata. Poi, chino come è venuto, Leopoldo III riparte e ritorna alla sua solitudine.

I bambini ignari

Nel castello di Stuyvenberg, che non ha conosciuto che la gioia, tre bimbi, Carlotta, Baldovino e Alberto, ritornati ieri mattina dalla Svizzera, giuocano ancora ignari della sciagura che si è abbattuta sulle loro testoline e su tutto il Belgio. Il Re non ha avuto il coraggio di vederli. Più tardi, molto più tardi, sarà annunciata ai piccoli Principi la grande sciagura. Le governanti e le dame di Corte a mala pena trattengono le lacrime secondando i giuochi sereni dei piccoli bimbi senza mamma.

Per tutta la mattinata il pubblico ha sfilato al Palazzo Reale ed ha sostato intorno al castello di Stuyvenberg anche se la temperatura è divenuta improvvisamente fredda come di una giornata invernale.

Il cielo, come ieri, si è infatti ricoperto di nuvole ed una atmosfera grigia, cupa, si è appesantita sulla capitale. Come ieri, molti magazzini, i teatri, cinematografi, hanno chiuso e il pubblico, specialmente verso sera, si è riunito intorno ai chioschi dei giornali nel centro della città, in attesa di notizie o impaziente di sfilare per vedere per l'ultima volta la sua Regina, che è morta lontano da Bruxelles.

Il Primo Ministro ha quindi ricevuto i membri del corpo diplomatico che sono venuti a presentare le condoglianze ufficiali dei rispettivi Governi; tra i primi: il nostro Ambasciatore conte Vanutelli Rey. Fra i primi principi esteri arrivati a Bruxelles è il Principe Axel di Danimarca, che ha preceduto di qualche ora la delegazione cecoslovacca, giunta anch'essa in aeroplano. La nostra Ambasciata ci comunica che il Principe di Piemonte, che giungerà lunedì a Bruxelles, rappresenterà S. M. il Re d'Italia ai funerali.

Un crocifisso del Comune di Küssnacht
sul luogo del disastro

LUCERNA, 30

Questa mattina di buon'ora a Küssnacht ha avuto luogo una semplice, ma solenne cerimonia, alla presenza di pochi abitanti e di qualche straniero: il Municipio della città alla cui soglia si è svolta ieri la grave disgrazia, ha fatto porre una croce di legno con la figura di Cristo sul luogo in cui fu raccolto il corpo della Regina del Belgio, a pochi metri dall'albero — una pianta di mele — contro cui si produsse il primo e più violento urto dell'automobile. Si tratta di una modesta croce, come se ne vedono tante nelle nostre valli alpine, ma appunto non per questo meno suggestiva e commovente.

I rappresentanti del Cantone di Schwitz, che assieme con quello di Lucerna costituisce, dopo il Ticino, la seconda e grande oasi cattolica della Svizzera luterana e calvinista, hanno adornato la croce, scolpita in legno, di corone e mazzi di rose, gigli, glicini e foglie verdi raffiguranti, nella loro disposizione, i colori nazionali belgi e svizzeri.

Mentre ha luogo la mesta cerimonia, un aeroplano belga sbuca improvvisamente dalla nebbia e descrive ampi cerchi nel cielo. Poi dall'aeroplano cade una pioggia di fori. Un gruppetto di sudditi della morta Regina, col volto rigato di qualche lacrima, ha assistito, muto e come pietrificato, alla posa della croce. Poi, fatto qualche passo innanzi, si è inginocchiato intorno ad essa.

Il Capo del Governo belga
pronunzia l'elogio funebre della Regina

BRUXELLES, 30

Il Capo del Governo ha pronunciato stasera alla radio l'elogio funebre della Regina. Egli ha concluso, dopo aver elogiato la figura eminente della Regina belga, così:

«Come all'indomani della morte di Re Alberto serriamoci intorno al Trono, a Re Leopoldo, che nella sua giovinezza ha consacrato la vita al Belgio. Diamogli il conforto di vedere la Nazione costituita saldamente come una grande famiglia intorno a Lui».

La Regina Elisabetta e la Principessa Maria
in viaggio per Bruxelles

MILANO, 30

Questa mattina sono arrivati da Napoli la Regina Madre del Belgio e S. A. R. la Principessa di Piemonte, ricevute alla stazione da S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto ieri sera da Merano. Il Principe è rimasto al loro fianco fino alla partenza del diretto per Chiasso, sul quale le due Auguste Signore hanno ripreso il viaggio per il Belgio.

Il cordoglio del Duce
e del Governo italiano

BOLZANO, 30

Appena appresa la notizia della morte di Sua Maestà la Regina Astrid del Belgio, il Duce ha inviato al Presidente del Consiglio belga il seguente telegramma:

«Apprendo con profondo dolore la improvvisa irreparabile sciagura che colpisce la Maestà Sua e la Nazione belga. Il popolo italiano con senso di commossa solidarietà si unisce a me nell'elevare il suo pensiero al ricordo dell'Augusta Scomparsa. Voglia porgere alla Maestà Sua a nome del Governo italiano e mio personale il reverente omaggio e la testimonianza del nostro cordoglio. Mussolini».

Il lutto alla Corte italiana

ROMA, 30

S. M. il Re si è degnato ordinare un lutto di Corte di giorni 21 a partire da ieri, 29 agosto, per il decesso di S. M. Astrid, Regina dei belgi.

Le condoglianze dei Presidenti del Senato
e della Camera dei deputati

ROMA, 30

S. E. Federzoni, Presidente del Senato, appena appresa la notizia della morte di S. M. la Regina Astrid del Belgio, ha inviato al Presidente del Senato belga il seguente telegramma:

«Il Senato del Regno d'Italia Vi esprime tutto il suo profondo compianto per il gravissimo lutto che colpisce così gravemente la Famiglia Reale e la nobile Nazione belga. Federzoni».

S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei deputati, ha inviato al Presidente della Camera dei rappresentanti del Belgio il seguente telegramma:

«La nuova tremenda sciagura abbattutasi sull'Augusta Casa regnante del Belgio con la tragica repentina scomparsa di S. M. la Regina Astrid è stata appresa con vivissima costernazione dalla Camera dei deputati italiana. Ai sensi di cordoglio per la sorte crudele che ha spezzato la vita fiorente della Regina, per le sue alte virtù di Sovrana, di sposa, di madre, idolo del suo popolo, i deputati fascisti aggiungono l'espressione della solidarietà più sincera nel lutto che angoscia la Nazione amica e insieme fervidamente auspicano sollecita piena guarigione di S. M. il Re Leopoldo. Voglio la E. V. accogliere anche la mia personale partecipazione agli stessi commossi sentimenti. - *Costanzo Ciano*».

Le ferite di Re Leopoldo
non sono gravi

BRUXELLES, 30

Viene confermato che Re Leopoldo non ha riportato che delle contusioni senza gravità e precisamente una lacerazione alla guancia destra e una escoriazione alla mano destra. L'urto però deve esseer stato fortissimo ed il Sovrano deve aver riportato contusioni in diverse parti del corpo.

L'atto di morte

BRUXELLES, 30

In una sala adiacente alla camera ardente è stato redatto e firmato oggi nel pomeriggio l'atto di morte di S. M. la Regina. Il documento è stato letto dal Ministro della Giustizia ai Presidenti del Senato e della Camera, al Capo ed ai membri del Governo, agli alti magistrati del Regno, al Governatore del Brabante, al borgomastro di Bruxelles ed ai membri delle case civili e militari dei Sovrani. Dopo avere apposto la firma in calce all'atto, gli alti dignitari dello Stato hanno reso ancora una volta omaggio alla salma della Sovrana, lasciando quindi il Palazzo Reale. Al centro della camera ardente, completamente drappeggiata di nero, cosparsa di fiori bianchi ed illuminata da numerosi ceri su di un letto bianco, riposa la salma della Regina dei belgi. La parte destra del capo è fasciata; le mani giunte sono appoggiate su di un cuscino di violette; due Generali montano la guardia d'onore; l'elemosiniere di Corte prega in ginocchio ai piedi del cataletto davanti ad un crocefisso d'avorio. Il Re ha voluto che le spoglie della Sovrana siano disposte così al devoto affettuoso omaggio del popolo che sarà ammesso a sfilare per rendere all'amata Regina l'estremo saluto.

Infinite manifestazioni di cordoglio giungono alla Corte da tutte le parti del mondo ed è annunciato l'arrivo di numerosi Principi di Case regnanti per assistere ai funerali di martedì mattina.

I funerali avranno luogo martedì 3 settembre

BRUXELLES, 30

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi a mezzogiorno, presi accordi con la Real Corte, ha deciso che i funerali di S. M. la Regina Astrid abbiano luogo martedì mattina. Il pubblico sarà ammesso a sfilare davanti alla salma in un salone del Palazzo Reale trasformato in camera ardente. Per il trasporto della salma dal Palazzo Reale alla cripta del Castello di Laeken verrà usato il carro funebre monumentale che servì per i funerali della Regina Maria Enrichetta e per il suo consorte Leopoldo II.

Il Consiglio dei Ministri ha preso inoltre varie disposizioni circa la partecipazione delle associazioni patriottiche e delle scuole ai funerali.

Il Primo Ministro belga parlerà questa sera, alle 20, dalla stazione radiofonica di Bruxelles. Davanti al catafalco reale stazione una folla immensa che va riempiendo di firme i registri posti presso l'ingresso.

Il Principe Ereditario di Norvegia partito da Oslo

Il Principe ereditario di Norvegia e la Principessa Marta partiranno questa sera per Bruxelles.

Il lutto della Corte inglese

LONDRA, 30

Si annuncia ufficialmente che la Corte prenderà un lutto di 25 giorni a partire da oggi in seguito alla morte della Regina Astrid del Belgio.

Anche l'Imperatore del Giappone ordina il lutto di Corte

TOKIO, 30

L'Imperatore del Giappone ha ordinato un lutto di 15 giorni a Corte e ha indirizzato a Re Leopoldo un messaggio di cordoglio e di simpatia.

La stampa della Capitale esprime il cordoglio della Nazione italiana

ROMA, 30

trozzi; 15) Mealli; 23) Piubellini.

Tutti i giornali esprimono il profondo cordoglio della Nazione italiana per la sventura che ha colpito la famiglia Reale e il popolo del Belgio. Manifestazioni del dolore con cui Roma ha appreso la ferale notizia sono le bandiere abbrunate che sono state esposte sugli edifici pubblici e privati. Il Corpo diplomatico si è recato a porgere l'espressione del proprio cordoglio presso la Sede delle due Ambasciate del Belgio ed alla Legazione di Svezia, e i registri posti nelle anticamere si sono rapidamente riempiti di firme di personalità, di uomini politici, di alte autorità e di numerosi membri della colonia belga e di quella svedese.

Il Vicegovernatore di Roma si è recato all'Ambasciata del Belgio per porgere le condoglianze della cittadinanza. S. E. Bottai ha inviato telegrammi di condoglianza ai nostri Sovrani, ai Principi di Piemonte e al Borgomastro di Bruxelles.

Il Congresso della F. I. D. A. C. a Bruxelles

La composizione della Delegazione italiana

BRUXELLES, 30

Dal 1.o al 6 settembre avrà qui luogo il Congresso della Federazione interalleata tra gli ex combattenti. La Delegazione italiana è composta dall'on. Baccarini, vicepresidente della F. I. D. A. C. per l'Italia, dall'on. conte Giacomo Cao di S. Marco, dall'on. Michele Barbaro, dall'avv. Alessandro Brasse e dai camerati Frangialli, delle Federazioni combattenti di Francia, Viciniani, presidente della Federazione dei combattenti del Belgio, e Neri Papa, presidente della sezione combattenti di Bruxelles.

Collisione presso Dover fra una nave da guerra inglese e un piroscafo tedesco

DOVER, 30

La nave da battaglia britannica «Ramillies», di 29.150 tonn., è venuta a collisione col piroscafo tedesco «Eisenach», di 4150 tonn., a nove miglia a sud-ovest di Dover. La nave tedesca ha riportato leggere avarie, mentre quella britannica ha avuto danni al disopra della linea di galleggiamento. L'incidente si è verificato in mare agitatissimo. Rimorchiatori sono subito partiti da Dover per prestare assistenza alle due navi. (United Press).

Due grandi strade in costruzione nella Somalia

ROMA, 30

La nostra Colonia della Somalia conosceva fino ad oggi una sola grande arteria stradale, e cioè la Mogadiscio-Bender-Kassim, attraverso la quale si alleggeriva da una parte il traffico del principale porto, nel mentre si accelerava l'invio delle merci e della posta che prendevano le coincidenze allo scalo nord della Somalia.

Le due nuove arterie

Altre strade, naturalmente, esistono verso sud, cioè verso Chisimaio o verso l'interno; ma ora, per le nuove necessità d'ordine militare ed economico, le autorità della Colonia hanno intrapreso la costruzione di altre due importantissime arterie.

La prima è quella che da Mogadiscio, seguendo il corso del maestoso Uebi-Scebeli, per Balad-Villa Abruzzi-Mahaddei-Bulo Burti e Belet Uen, giunge a Mustahil, con uno sviluppo di circa 400 chilometri.

*Questa strada, scrive l'*Azione Coloniale*, sarà massicciata e poi bitumata e interamente banchinata. Nel mentre la carreggiata delle strade eritree è di 5 metri, questa sarà di 6. Anche per tale fatto si ha un'idea della vastità dell'opera in corso.*

Per il momento (va premesso che ci riferiamo a dati aggiornati soltanto ai primi di agosto) si è soprattutto curata l'organizzazione dei lavori con la costruzione dei cantieri e sottocantieri, baracche per operai secondo le norme che più appresso trascriviamo. I principali cantieri saranno tre: a Mogadiscio, Villa Abruzzi e Bulo Burti. In tale complesso di opere sono impiegati a tutt'oggi un migliaio di operai specializzati italiani, ai quali si devono aggiungere gli altri che man mano giungono dalla Madrepatria.

Per il secondo tronco Obbia-Rocca-Littorio è stato approvato il progetto. L'approdo che verrà costruito a Obbia tenderà al duplice obbiettivo di decongestionare il traffico nel porto di Mogadiscio e di servire all'inoltro del materiale da costruzione per la strada. Difatti il progetto prevede la costruzione a Obbia di una darsena e di altre minori opere portuali. Il costo era stato preventivato in 66 milioni, ma in un successivo momento si è adottata un'altra formula per la costruzione, per cui la spesa sarà notevolmente ridotta.

Baracche razionali

Oltre a queste due nuove grandi arterie, si procede intensamente a trasformare le altre vie di comunicazione che sino a poco tempo fa avevano soltanto la fisionomia di piste. Accanto ai connazionali specialisti, sempre in via di aumento, vivono e lavorano parecchie decine di migliaia d'indigeni, massa imponente e disciplinata, che crea le nuove basi della fortuna propria e della Colonia.

Per disciplinare la costruzione e il funzionamento degli accantonamenti per gli operai connazionali emigrati in Somalia, in modo da garantire a loro le migliori condizioni di vita e d'igiene, il Governo della Somalia molto opportunamente ha emanato delle precise norme. Anzitutto è stato fatto obbligo ai costruttori di baracche destinate ad alloggiamenti di operai metropolitani di costruire il basamento di ogni baracca ad almeno trenta centimetri dal livello del terreno circostante, onde impedire eventuali allagamenti in seguito alle piogge. Parimenti massima cura dovrà essere posta nella costruzione delle pareti, in modo che le stesse non presentino delle fessure. Tutte le aperture praticate (porte e finestre) dovranno essere fornite di sportelli o porte munite di rete metallica, in modo d'impedire assolutamente l'entrata degli insetti. Anzi, per assicurare maggiormente la difesa contro gli insetti, è stabilito che ciascun letto venga dotato di una efficiente zanzariera. Questo per quanto riguarda la difesa contro possibili agenti vettori di malattie.

Ma eguale cura è stata posta per assicurare agli operai un soggiorno non disagevole e attenuare per quanto possibile gli effetti del caldo: così la copertura delle baracche deve essere effettuata col sistema del doppio tetto con intercapedine a camera d'aria. Ove ciò non fosse possibile, il tetto dovrà essere ricoperto da uno strato di foraggio intrecciato all'usanza indigena.

Nessun ammalato

Ultima informazione, e non della minore importanza, diremo anzi della più grande importanza, è che fra gli operai specializzati non si è verificato alcun decesso o caso di morte, tutti conservandosi in buone condizioni di salute. Essi percepiscono una paga il cui minimo non è inferiore al massimo ottenuto dai loro colleghi che lavorano nell'Eritrea. Anche tale fatto contribuisce, assieme al sentito entusiasmo patriottico, a tenere alto il loro morale.

Il film documentario "Abissinia,, che sarà proiettato in tutta Italia

ROMA, 30

L'Agenzia *Le Colonie* comunica che ai primi di settembre verrà proiettata a cura dell'Istituto coloniale fascista in tutti i principali cinematografi italiani il documentario «Abissinia», l'unico esistente al mondo, della lunghezza di metri 2200, girato dall'aviatore Mittelholtzer, di cui l'Istituto stesso è concessionario. Il film ha suscitato un grande interesse all'estero e specialmente in Inghilterra, poichè dimostra in pieno lo stato di barbarie e d'inciviltà delle popolazioni etiopiche e l'incapacità civilizzatrice del Governo abissino.

La prima visione a Roma sarà data al Cinema «Barberini» con l'intervento delle maggiori autorità e della stampa italiana ed estera. Gli incassi derivati dalla proiezione del film saranno devoluti dall'Istituto coloniale fascista all'assistenza delle famiglie dei combattenti dell'Africa Orientale e alle proprie iniziative di propaganda.

I solenni funerali di S. E. Rocco a spese dello Stato

ROMA, 30

I funerali di S. E. Alfredo Rocco, Ministro di Stato, avranno luogo in forma ufficiale e a spese dello Stato sabato 31 corrente. Previa benedizione della salma che sarà impartita alle 10.15 nella chiesa di S. Ivo alla Sapienza, il corteo ufficiale partirà dall'Università alle 10.30 percorrendo il seguente itinerario: Via della Sapienza, via dei Sediari, Corso Vitt. Emanuele, vie del Plebiscito, Cesare Battisti, 4 Novembre, Nazionale e Piazza dell'Esedra, dove sarà eseguito il rito fascista e avrà termine il corteo ufficiale.

Ai funerali interverranno i rappresentanti della casa civile di S. M. il Re, S. E. il prof. Arrigo Solmi Ministro di Grazia e Giustizia in rappresentanza del Governo, e l'on. Adelchi Serena in rappresentanza del Segretario del Partito Nazionale Fascista. Seguiranno il feretro oltre ai predetti rappresentanti il labaro del Partito, le alte cariche dello Stato, senatori, deputati e larghe rappresentanze del fascismo romano.

Importanti accordi commerciali conclusi fra l'U.R.S.S. e l'Iran

MOSCA, 30

L'*Agenzia Tass* informa che il 27 agosto a Teheran l'Ambasciatore dell'U. R. S. S. e il Ministro degli Esteri dell'Iran hanno firmato un Trattato di commercio accompagnato da una convenzione veterinaria e da altri accordi per la lotta contro le cavallette e altri insetti nocivi per l'agricoltura. Sono state scambiate anche note circa la comunicazione ferroviaria diretta e il transito tra la U. R. S. S. e l'Iran. Inoltre la Rappresentanza commerciale della U. R. S. S. ha concluso con il Ministro delle Finanze dei contratti per la vendita annuale all'Iran di metalli siderurgici, zucchero, fiammiferi, cemento, macchine a impianti tecnici e ha accettato ordinazioni per la costruzione e l'attrezzatura di parecchie officine per la sgranatura del cotone e il lavaggio della lana a Rizielies. Continuano le trattative per la costruzione di altre imprese.

Imminente sciopero nel Lancashire di 13.000 operai tessili

MANCHESTER, 30

Le trattative per una composizione della vertenza operaia riguardante i salari sono entrate in un punto morto. Si prevede che verso la fine della settimana sarà dichiarato uno sciopero che colpirà circa 13.000 operai tessili.

Furioso incendio in Alta Slesia

Sessanta case rurali distrutte

KATTOVICE, 30

Un furioso incendio è scoppiato nel villaggio di Dujene nel distretto di Demorswaer. Favorito da un fortissimo vento il fuoco si è esteso rapidamente Sessanta case di contadini sono state preda delle fiamme. Sedici squadre di pompieri sono accorse sul posto ma la loro opera è stata presso che inutile a causa della violenza estrema dell'incendio

Barbusse è morto a Mosca

MOSCA, 30

Stamane, in seguito a polmonite, è qui deceduto lo scrittore francese Henry Barbusse.

LA VERTENZA ITALO-ABISSINA ALLA VIGILIA DI GINEVRA

Le ferme dichiarazioni del Duce a Bolzano

e la loro portata chiarificatrice

Risposta italiana al "Times,,

ROMA, 30

Sotto il titolo «Partito preso», il Giornale d'Italia *publica una nota in cui segnala la ripresa dell'aspra politica contro l'Italia da parte di quella inglese, che si è già distinta per il suo filoetiopismo. Il giornale si sofferma particolarmente sui rilievi del* Times, *notando come essi rivelino un partito preso che basta da solo a legittimare le diffidenze italiane per la manovra di quegli ambienti nei quali il* Times *e i suoi ispiratori vorrebbero richiamare l'esame del conflitto italo-abissino.*

Mussolini vuole la sicurezza

Passando quindi a confutare punto per punto le affermazioni del Times, *il* Giornale d'Italia *nota come il giornale inglese insista a dire che «Mussolini vuole la guerra», mentre Mussolini vuole la sicurezza: sicurezza che non è offerta da nessuna formula diplomatica fin qui proposta, ma che deve essere totalitaria, definitiva, ben solida e che pertanto non può essere ottenuta se non con un'azione diretta. Il* Times *dice anche che il Duce ha poca fiducia nella forza delle sue ragioni. Ma, osserva il* Giornale d'Italia, *dovrebbero dire con più precisione che il Duce è costretto ad avere poca fiducia in taluni dei giudici che dovrebbero pesare le sue fortissime ragioni, come è documentato dall'atteggiamento stesso del* Times, *non ultimo e non dei meno responsabili fra gli organi britannici, il quale non può certo vantare una cordiale o corretta neutralità o imparzialità nei riguardi dell'Italia e non può negare la sua deliberata tendenza a sostenere una politica che si risolve nell'impunità e quindi nell'incoraggiamento delle violenze abissine.*

«Il Times *— prosegue il* Giornale d'Italia *— vuole affermare che Mussolini presume in anticipo che le sue ragioni saranno respinte». Questa presunzione è piuttosto dell'organo bitannico — e come tale più che significativa, in quanto anticipa un giudizio su una materia non ancora conosciuta — non è di Mussolini. Mussolini ha infatti detto in una sua recente dichiarazione che la sua azione si svolgerà «con, senza o contro la Società delle Nazioni» Questa frase contempla tutte le possibilità, compresa quella dell'intelligenza e del sentimento civile della Società delle Nazioni, i quali, se funzionanti, non potrebbero che consacrare le ragioni italiane fondate sui più decisivi argomenti.*

Chi proporrà le sanzioni?

Infine il Times *afferma che le sanzioni, se fossero decise, «saranno imposte dalla Lega delle Nazioni». La collettività, certo sempre solo parziale, potrebbe essere il punto d'arrivo. Non è il punto di partenza. E' bene dunque che il* Times *precisi con limpida e pubblica responsabilità da quale parte sarà presa l'iniziativa di proporre alla Lega l'intervento per le sanzioni. «Quali rappresentanti, di quali Paesi, si muoveranno oggi contro l'Italia?» E conclude chiedendo che si precisi una buona volta se la sensibilità societaria, di cui da prova oggi l'Inghilterra, varia secondo la latitudine e i settori del mondo, e non sfugge all'influenza di condizioni particolari.*

La polemica in Inghilterra pro e contro le sanzioni

LONDRA, 30

Il labourista Lord Olivier e il sudafricano Sir Abe Bailey, criticano in lettere al *Times* la politica dell'Italia e sostengono la necessità di una qualche iniziativa inglese per arrestare un conflitto che avrebbe ripercussioni serie nei possedimenti africani della Granbretagna e fra le popolazioni di colore.

Il noto giurista H. Maddock invece, in una lunga lettera allo stesso giornale, sostiene le ragioni dell'Italia e dichiara che comunque è assai preferibile che la S. d. N. si mostri impotente di fronte a un'eventuale violazione del Covenant da parte dell'Italia, piuttosto che essa scateni la guerra mondiale.

L'*Evening News* rilevando il punto del comunicato del Consiglio dei Ministri italiano in cui si afferma che l'Inghilterra non ha nulla da temere dalla politica italiana in Abissinia e che il tentativo di applicare sanzioni può scatenare una guerra europea, osserva che questa dichiarazione dimostra che l'Italia sospetta ancora che vi siano motivi nascosti nell'atteggiamento della Granbretagna.

Ricorda, infatti, che la Granbretagna non si è mossa e non ha suggerito sanzioni quando la Lituania ha violato il «Covenant», quando il Giappone si impadronì della Manciuria, quando la Bolivia aggredì il Paraguay e che, anzi, nella sua politica l'Inghilterra ha trattato non solo il «Covenant», ma anche vari solenni Trattati del dopoguerra come lettera morta. Nel nome della stessa «decenza» essa non può oggi cambiare sistema e chiedere che il «Covenant» venga usato contro l'Italia. Se lo fa, essa si presta giustamente a essere sospettata di secondi fini.

Tali secondi fini — afferma il giornale — non esistono ed è stupido da parte dei nostri uomini politici e dei nostri giornali dare l'impressione contraria.

L'*Evening News* prosegue dicendo che dalla conquista dell'Abissinia da parte dell'Italia ne deriveranno non solo benefici per la popolazione etiopica, ma anche per la pace e l'ordine ai confini dei possedimenti inglesi e in particolare per il Kenia. E si domanda: «Per quale ragione gli inglesi dovrebbero schierarsi dalla parte dei proprietari e dei razziatori di schiavi? Il popolo inglese non si farà trascinare dall'odio socialista per Mussolini nè dall'infatuazione del Governo per la Lega. Gli inglesi vogliono sinceramente la pace. La Lega è un paradiso di fumatori d'oppio e l'unica pace oggi possibile è quella di una tregua fra le Nazioni armate. Ecco perchè l'Inghilterra deve riarmarsi. Il comunicato italiano sottolinea che la china delle sanzioni può portare alle più gravi complicazioni in Europa. Il Governo francese ha perfettamente compreso questa verità e ci auguriamo che il Governo inglese faccia altrettanto.

Il *Daily Mail* a sua volta osserva che l'Inghilterra non ha nulla a che fare con la controversia italo-abissina e che Mussolini ha fatto giustizia sommaria dell'assurda idea che l'Italia abbia mire ostili verso l'Impero britannico. Aggiunge che la Francia è unanime nel non volere sanzioni contro l'Italia e che l'opinione pubblica britannica condivide questo punto di vista, perchè sa che le sanzioni significano la guerra. Dopo aver definito una pazzia l'intraprendere una guerra contro una antica alleata per far piacere a Ginevra, il giornale afferma che in ogni modo gli inglesi non hanno nemmeno le forze armate per farlo e che per tanto l'unica sana politica è di lasciare la S. d. N. e riarmarsi.

Nessuna alleanza militare tra l'Inghilterra e l'Egitto

LONDRA, 30

L'Agenzia Reuter *ha dal Cairo: Il Presidente del Consiglio smentisce la voce relativa ad una pretesa alleanza militare conclusa con l'Inghilterra. Viene pure smentito che il Governo egiziano intenda proclamare lo stato d'assedio nel caso di apertura di ostilità tra l'Italia e l'Etiopia.*

Il Consiglio dei Ministri di Bolzano nei commenti austriaci

VIENNA, 30

Tanto la *Neue Freie Presse* che il *Tagblatt*, su informazioni da Londra, pubblicano con una certa evidenza come probabile un'intesa italo-inglese.

La *Wiener Zeitung*, commentando il comunicato del Consiglio dei Ministri italiano, scrive che con il suo stile lapidario Mussolini ha scritto a Bolzano parole per la storia mondiale. Registra poi che il Duce ha dato agli inglesi preoccupati, ampie assicurazioni, di fronte alle quali nemmeno uno scettico può dubitare, perchè esse derivano da un senso di politica realistica. Il giornale conclude dicendo: «La vita dell'Italia è quella della dura realtà, ma anche quella della decisione che porta verso una sicura vittoria e apre una nuova pagina di storia italiana. Il motto ne è stato scritto a Bolzano».

La *Reichspost* esalta la chiarezza e il realismo delle dichiarazioni del Duce e scrive che l'annunzio dell' intervento italiano a Ginevra favorirà quella lieve distensione che si avverte da qualche giorno. Con ciò l'Italia dà prova della buona volontà d'intesa con tutte le Potenze e ribadisce il concetto di solidarietà verso il fronte di Stresa.

Nel *Neues Wiener Journal*, Giorgio Boussenot, membro del Consiglio superiore delle colonie in Francia, scrive che non era possibile che una grande Potenza come l'Italia, alla quale tutti riconoscono la necessità di espansione, il dinamismo e uno spirito di idealismo, si fosse accontentata di un paio di concessioni economiche o di semplici correzioni di frontiera, dopo avere speso somme ingentissime e spedito un esercito in un Paese distante 12 giorni di navigazione dalla Madrepatria.

La *Oesterreichische am Abend*, in un articolo intitolato «L'Italia ha parlato», scrive che Mussolini è venuto incontro al desiderio inglese e ha messo le carte in tavola. Il punto principale delle deliberazioni è costituito però dall'appello al mondo e all'Inghilterra di considerare la questione abissina come a sè stante. Il giornale giudica poi che le misure finanziarie ed economiche sono adatte ad arginare la speculazione contro la valuta italiana e così conclude: «Roma ha parlato con moderazione. Ora si deve sperare che la risposta inglese che dovrà essere data a Ginevra, libererà l'Europa da una grave preoccupazione».

Un appello del Negus per la concordia tra le tribù

ADDIS ABEBA', 30

Il giornale *Luci di Pace*, bisettimanale dell'Imperatore, pubblica oggi un appello alle varie tribù abissine, perchè dimentichino le loro divisioni e i loro odi e si uniscano per il bene del Paese. Ricordate le fiere lotte del passato per la difesa dell'indipendenza, l'appello continua invitando le varie tribù a dare i loro figli migliori per la causa per cui combatterono gli avi.

Le esercitazioni di difesa antiaerea, indette per oggi, sono state rinviate a lunedì, per permettere alla popolazione di celebrare la solennità di Tekle Haimonot, santo copto del tredicesimo secolo. La cerimonia si è svolta nella cattedrale alla presenza dell'Imperatore e dell'Imperatrice. All'esterno dell'edificio erano ammassati un centinaio di soldati regolari, armati di fucile.

Il viceconsole britannico Trapman è partito per Gibuti per incontrare 135 soldati indiani destinati a rinforzare la guarnigione della Legazione britannica di Addis Abebà. Con lo stesso treno sono partiti 24 donne e bambini etiopici e un certo numero di indiani diretti a Moggo, a tre ore di distanza dalla capitale, dove, a quanto sembra, sarà istituito un accantonamento per donne e bambini, per sottrarli ai pericoli delle imprese aeree. Intanto i missionari o i medici residenti ad Addis Abebà discutono la possibilità di impiantare infermerie e ospedali nelle immediate retrovie dell'eventuale fronte. A tale scopo sono già state accettate numerose domande di volontari. *(United Press).*

Lo scontro fra le tribù Issas e Assarmaras

L'incidente nelle informazioni della "Havas,,

PARIGI, 30

L'Agenzia *Havas* riceve da Addis Abebà che da fonte ufficiale si annuncia che, secondo informazioni ricevute dal Governatore della provincia di Aussa, la tribù nomade degli Issas, stabilita nel territorio della costa francese dei somali, avrebbe fatto un'incursione in Etiopia. Per evitare incidenti gli abissini abitanti in quella regione avrebbero indietreggiato. - Tuttavia avendo gli Issas cominciato a razziare il bestiame, si sarebbe svolto un combattimento. Gli invasori avrebbero presa la fuga abbandonando una sessantina di morti in territorio etiopico. Ad Addis Abebà non si posseggono ancora informazioni più precise relative a tale incidente. L'*Agenzia Havas* fa seguire l'informazione dalla seguente nota: Al Ministero delle Colonie si ignora tale incidente.

La stessa *Agenzia* in una notizia successiva scrive: «Sembra che il combattimento svoltosi in territorio etiopico tra le tribù indigene sia un nuovo episodio delle vecchie controversie che oppongono gli Issas agli Assarmaras. Dopo la guerra di Dikil il Governo della Somalia francese ha interdetto agli Issas del territorio di recarsi in Etiopia senza l'autorizzazione. Ma gli indigeni hanno replicato che si tratta per loro di una necessità che corrisponde, del resto, a una vecchia tradizione. E' attorno ai pozzi d'acqua situati in territorio etiopco che gli Issas incontrano sovente le tribù degli Assarmaras, che vengono egualmente a far provvista d'acqua. Frequentemente scoppiano risse a volte micidiali, a proposito delle quali è sempre difficile determinare la responsabilità.

Si pensa generalmente che l'ultimo di questi incidenti non avrà ripercussioni politiche.

Il Ministro dell'Istruzione albanese ha presentato le dimissioni

TIRANA, 30

Il Ministro dell'Istruzione, Mirash Ivanaj ha presentato le dimissioni.

La fine della Conferenza di Bl[ed]

L'o. d. g. votato dai tre Ministri della Piccola Intesa

BLED, 30

A tarda ora della sera è stato reso noto l'ordine del giorno approvato alla Conferenza della Piccola Intesa. Esso è del seguente tenore:

«I tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, nel corso della Conferenza di Bled hanno esaminato l'intera situazione internazionale e hanno precisato il loro punto di vista su questi problemi nel modo seguente:

Per i Patti orientale e danubiano

1) I pericoli dell'ora presente e i possibili conflitti internazionali nel prossimo futuro rendono necessaria la unità del punto di vista e la solidarietà della Piccola Intesa in tutti i problemi politici internazionali. Le possibili difficoltà non possono che rafforzare ancor più questa solidarietà. I tre Paesi sono decisi a difendere in comune i loro interessi diplomatici, politici, economici e militari.

2) I tre Paesi sono pronti a mettere tutti i loro sforzi al servizio del mantenimento della pace e in considerazione del fatto che la Società delle Nazioni rimane l'unico strumento di questa politica, essi rimangono fedeli alla Società delle Nazioni, qualunque cosa accada.

3) In considerazione delle difficoltà della situazione europea, i tre Paesi sono pronti ad appoggiare gli sforzi fatti in questi ultimi anni per la conclusione di un Patto orientale e di un Patto danubiano.

Per quanto riguarda il problema del Patto orientale, il cui scopo è quello di consolidare la pace internazionale e la situazione attuale dell'Europa orientale, le tre Potenze sono concordi con le proposte recentemente fatte dai Governi francese e inglese e pronte a continuare le trattative in merito per giungere ad un'intesa.

Il Patto danubiano, il cui scopo è di garantire l'ordine interno e lo «statu quo» nel bacino danubiano, formerà anche in avvenire oggetto dei più vivi sforzi della Piccola Intesa. I tre Ministri degli Esteri si dichiarano d'accordo con le proposte avanzate da Roma e da Parigi che questo Patto debba essere concluso quanto prima, quale base per una pacifica collaborazione della Piccola Intesa con l'Austria e la Ungheria. La Piccola Intesa vede in questo fatto anche la migliore base per i più amichevoli e pacifici rapporti della Piccola Intesa con l'Italia e la Germania. La Piccola Intesa è pronta a mantenere la collaborazione con tutti i vicini e a svilupparla a condizione che i suoi interessi nazionali siano salvaguardati.

Contro la restaurazione

4) Nel problema della cosiddetta parità di armamenti, posta assieme al Patto danubiano all'ordine del giorno della Conferenza, la Piccola Intesa adotta il punto di vista dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, a patto che questo problema venga risolto con un corrispettivo aumento della propria sicurezza.

5) Per quanto riguarda il problema della restaurazione degli Absburgo, i tre Ministri degli Esteri precisano i punti di vista dei tre Governi, già sufficientemente noti attraverso ripetute dichiarazioni collettive e singole. La Piccola Intesa non intende ingerirsi nelle questioni interne degli Stati vicini e non vuole occuparsi perciò del problema di una eventuale forma monarchica di Governo; ma in considerazione della situazione prebellica nell'Europa centrale e sud-orientale, in considerazione delle aspirazioni che la famiglia d'Absburgo nutre tuttora e in considerazione delle grandi difficoltà internazionali che sorgerebbero se un membro di questa famiglia salisse sul trono di uno Stato centro europeo, la Piccola Intesa non può considerare questo problema come problema di politica interna di uno Stato europeo. Il problema della restaurazione degli Absburgo è un problema internazionale e tocca gli interessi nazionali della Piccola Intesa. La restaurazione potrebbe perciò annientare tutte le prospettive per una futura collaborazione e amicizia della Piccola Intesa con gli Stati confinanti. Per tale ragione la Piccola Intesa è contraria alla restaurazione degli Absburgo come pure a tutti i provvedimenti che tendano a preparare una simile restaurazione, e per tale ragione essa si opporrà alla restaurazione con tutte le sue forze. La Piccola Intesa è convinta che questo punto di vista non costituirà alcun ostacolo alla collaborazione amichevole con i vicini e desidera sinceramente di accordarsi con essi a proposito di tutti i problemi divergenti in considerazione della politica che in avvenire dovrà essere seguita nel bacino danubiano allo scopo di facilitare la collaborazione politica ed economica.

6) I tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa decidono di procedere a Ginevra, durante la sessione del Consiglio della Lega, solidalmente in tutti i problemi.

7) In considerazione della situazione politica in Europa, i tre Ministri degli Esteri decidono di rimanere in continuo contatto personale nelle prossime settimane e mesi».

L'aumento delle tasse sugli olii minerali

Maggior contributo statale all'AA. SS.

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto recante le seguenti modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e di taluni residui della loro distillazione: 1) Petrolio lire 150 per quintale; 2) Benzina lire 261 per quintale; 3) Residui della distillazione degli oli minerali da usare direttamente per combustibile di densità superiore a 0.880 e non atti a lubrificazione, lire 32 per quintale. 4) Residui della distillazione degli oli minerali da usare direttamente per combustibile con densità da 0.850 a 0.880 non atti a lubrificazione nè illumina[zione] lire 73 per quintale.

Gli aumenti della tassa di vendi[ta ri]sultanti dalle nuove aliquote st[abilite] sopra si applicano anche ai prodo[tti] sdoganati con pagamento della ta[ssa di] vendita nella misura preesistente a[ll'ap]plicazione del presente decreto, n[onchè] ai prodotti ottenuti negli stabili[menti] nazionali di trasformazione o di [la]vorazione di oli minerali e di resid[ui di] oli minerali, quantunque abbian[o] assolto la tassa di vendita nella [stes]sa misura preesistente all'applica[zione] del presente decreto, purchè detti [pro]dotti si trovino ancora nei recinti [doganali] locali sui quali viene esercitata la [vigi]lanza finanziaria.

Il contributo dello Stato a be[neficio] dell'Azienda autonoma statale [della] strada sarà aumentato fino a total[e co]pertura dell'entrata per tale azien[da nel] bilancio di previsione 1934-1935. Il [pre]sente decreto è entrato in vigore o[ggi].

La morte del conte Guaz[zone]

detto in Argentina il «re del g[rano]»

TORTONA, [30]

Stamane alla Villa Ghilina si è s[pento] il conte Guazzone di Passalacqua, [all'età] di 80 anni. Egli era molto noto [in Ar]gentina, dov'era denominato il «re [del] grano» per le sue vaste e radicali [inno]vazioni nel campo agricolo di [quelle] regioni.

200 ex combattenti franc[esi]

ricevuti cameratescamente a R[oma]

ROMA, [30]

Oggi alle 13.30, provenienti da[lla li]nea di Genova, sono arrivati nella [ca]pitale oltre 200 ex combattenti fra[ncesi]. Ad attendere i graditi ospiti erano [una] Delegazione di combattenti itali[ani e] varie rappresentanze.

Gli ex combattenti francesi, che [stan]no facendo un giro turistico attra[verso] la Penisola, si tratterranno alcuni [gior]ni a Roma e proseguiranno quindi [per] Napoli.

Da Pola a Roma in bicicletta per arr[uolarsi]

La disavventura di un Giovane Fa[scista]

ROMA, [30]

Da Pola è giunto in questi gior[ni a] Roma, in bicicletta, un bravo gio[vane], il macellaio Liberato Clemen fu G[...]re, di 23 anni. Egli si è subito [recato] al Comando dei Fasci Giovanili, [a Pa]lazzo Braschi. Sua intenzione è [di ar]ruolarsi volontario per l'Africa O[rien]tale.

Il Clemen aveva appoggiato [la] sua bicicletta fuori del portone a[ccosto] al muro ed era entrato verso l[e 11 in] quegli uffici. Con sua amarissim[a sor]presa, quando ridiscese, non ha p[iù rin]venuto nè la macchina nè i pro[pri og]getti di vestiario che vi aveva [cari]cati. Il furto è stato denunciat[o alla] prossima stazione dei carabini[eri].

BOLLETTINO METEOROLOG[ICO]

30 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste..	760.4	½ cop., l. mosso
Roma.....	761.3	ser., l. mosso
Torino ..	761.8	sereno
Milano...	761.3	sereno
Genova..	760.6	sereno, mosso
Venezia	759.9	½ cop., l. mosso
Firenze..	760.5	½ coperto
Ancona.	760.1	sereno, mosso
Bologna	761.8	sereno
Napoli ..	762.7	½ cop., calmo
Taranto	760.8	sereno, calmo
Palermo	762.0	½ cop., l. mosso
Catania.	761.6	½ cop., l. mosso
Cagliari	763.3	ser., l. mosso
Tripoli...	—	—
Messina.	761.5	½ cop., l. mosso
Trento ...	762.4	sereno
Fiume....	760.1	½ cop., l. mosso
Bari.......	760.8	sereno, calmo
Sanremo	761.3	sereno, mosso
Bengasi.	761.1	sereno, mosso
Rodi.......	757.3	ser., l. mosso
Rimini....	—	—

Le previsioni del tempo per o[ggi]

ROMA, 30 — Ufficio presagi — Si[tuazione] barica: L'area ciclonica settentrio[nale ...] pro con minimo sulla Scozia si è [...]ta, mentre la depressione dell'alta [...] si è pressochè colmata, ecostandosi [...] il medio Adriatico. Deboli aree [di] pressione interessano le regioni bal[caniche] orientali e l'Asia Minore con minimo [sulla] Romania. Sul rimanente di Europ[a la] pressione è elevata e presenta due [...] massimo sul Mar Bianco e sulla Fra[ncia].

Probabilità: Le condizioni del te[mpo si] manterranno abbastanza buone su[l]l'Italia con cielo pressochè sereno [...] annuvolamenti intermittenti genera[lmente] limitati alle ore pomeridiane più [...] sulle Venezie e lungo l'alto e medio [Ap]pennino. Venti in prevalenza greco[-...]boli in Valpadana, moderati lungo [l'arco] alpino sull'alto Tirreno e sull'alto [Adria]tico, maestrali moderati alquanto [...] trove, brezze sensibili lungo la costa [...]nica. Temperatura pressochè staz[ionaria]. Mare, piuttosto agitato con moto [...] in diminuzione sull'alto bacino ti[rrenico] e presso la Sardegna, mossi i restanti.

LA SOLENNE CONSACRAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

rieste saluterà domani il Re Liberatore

con l'ardente entusiasmo della sua anima fascista

mmassamento delle organizzazioni fasciste sul Colle di San Giusto

a Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

lla cerimonia inaugurale del Monumento ai Caduti sul Colle di usto prenderanno posto intorno al Monumento le rappresentanze Associazioni Mutilati, Volontari e Combattenti, il labaro della azione dei Fasci di Combattimento, il gonfalone della Città di e, i labari delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra e per la zione e delle Associazioni Mutilati, Volontari e Combattenti. ll'area della Basilica romana e sulle rampe del Castello si ranno le rappresentanze del Fascio di Combattimento, del Fascio inile, del Gruppo Universitario Fascista, dei Corsi di prepara politica, dei Fasci Giovanili di Combattimento, delle Associa Fasciste, dell'Opera Balilla, dei Sindacati fascisti e dell'Opera nale Dopolavoro.

e rappresentanze saranno convocate dalle rispettive organizza é, inquadrate, accederanno da via Capitolina al posto che verrà ssegnato. Lo Scalone dei Giganti, il giardinetto di Piazza San , gli spazi disponibili lungo la via Capitolina e il Parco della mbranza saranno riservati esclusivamente agli organizzati del ra Balilla.

utti i labari e gagliardetti, con i soli alfieri, dovranno trovarsi re 8 in Piazza Verdi, per recarsi quindi, incolonnati, sul Colle Giusto. Sul Colle prenderanno posto la banda cittadina e la a dei FF. GG. C. Le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, i i e le bande dovranno trovarsi al posto sul Colle entro le ore 9. erà l'ammassamento il Vicesegretario federale.

La manifestazione in Piazza Unità

erminata la cerimonia, le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, rti e le bande si porteranno in Piazza Unità, ove frattanto tutti ri camerati e cittadini saranno affluiti per rendere omaggio a . il Re. Per i Fasci del Carso valgono le disposizioni date dal ttore federale di zona.

ella giornata i camerati indosseranno la divisa fascista con deco i o la prescritta uniforme della M. V. S. N. Durante la giornata saranno imbadierate e la sera illuminate.

nvito tutti i camerati e cittadini, per le ore 10.45 di domani, in a Unità per rendere omaggio a S. M. il Re.

Il Segretario federale CARLO PERUSINO

dunate dell'Opera Balilla

a giornata di domani, i repar Opera Balilla si adegueranno per i conforme alle disposizioni se

e Coorti Avanguardisti 1.a e 2.a 16.a Legione Mista «U. Polonio» eranno alle ore 9 precise nel piaz S. Giusto.

a Fiduciaria provinciale comande Giovani Italiane in due gruppi azione, che per le ore 9 precise no trovarsi sul piazzale di S. Giu anco delle Coorti della 716.a Le

i gli alfieri dei reparti femminili e li, con i rispettivi labari e fiam ranno trovarsi per le ore 8 pre Piazza Verdi, da dove si porte inquadrati sul Torrione del Ca

a legioni Opera Balilla (Coorti ardisti e Coorti Moschettieri), i Giovani Italiane ed i Gruppi Italiane delle scuole medie, do convergere entro le ore 9 preci Piazza Sansovino, per schierarsi destro di Piazza Sansovino, e via Capitolina. A questo schie dovranno partecipare anche le 298.a «L. Casciana» e 1135.a evisan».

e fanfare: le bande e le fanfare ranno nel modo seguente:

anda della 716.a Legione sulla el marciapiede di Piazza Sanso le spalle al giardinetto;

anda della 298.a Legione con la stessa;

anfara della 714.a Legione in Goldoni;

anfara della C. R. B. di Servola Legione) ai Portici di Chiozza.

rti Piccole e Giovani Italiane

domani 1.o settembre tutti i Piccole e Giovani Italiane de radunarsi nelle rispettive sedi di o per le ore 8. Gruppo I alla alilla «E. E. Gentilli», Gruppo II lla scuola «Scipio Slataper», Grup e V alla scuola «Duca d'Aosta», VI alla Casa Balilla «R. Pit Gruppo VII alla scuola «E. De Gruppi VIII, IX, X e XI al uto Magistrale «G. Carducci», XII alla Casa Balilla «San Giu Gruppo XIII e XIV alla scuola rdis», Gruppo XV e XVI alla «F. Carniel», Gruppo XVII al Convegno «G. Parini», Gruppo XIX e XXII alla scuola «Vit anuele III», Gruppo XX e XXI uola «F. Rismondo», Gruppo e XXIV alla Scuola «Claudio Gruppo XXV e XXVI alla «G. Corsi», Gruppo XXVII e alla scuola «E. Tarabochia».

Legioni e scuole

Legione «G. Oberdan». Tutti Moschettieri e gli Avanguar lla 714.a Legione in divisa alle Piazza S. Francesco.

Legione «Ugo Polonio». Alla Balilla Pitteri alle 8: Avanguar Coorti «Leonardo da Vinci» agli del centurione Tonelli; Avan sti della Centuria «Bergamas» capomanipolo De Castro; Avan i, operai con il capomanipolo Moschettieri delle Coorti rdo da Vinci» con il capomani onini; Moschettieri della Coorte mas» idem; Moschettieri trom i (che hanno ricevuto il precet sonale) si aduneranno invece al 5. I familiari degli assenti prov no a giustificare per iscritto anizzati non oltre lunedì 2 set . La banda della Legione si a alle 7.30 agli ordini del mae Toffolo.

642.a Legione mista «Floriano Beuzzar». Tutti i Balilla Moschettieri, eccetto quelli che presteranno servizio nel pomeriggio, e tutti gli Avanguardisti in divisa alle 8 nel cortile della Società Ginnastica Triestina. I Balilla Moschettieri possessori di moschetto si aduneranno armati nel cortile del R. Liceo-ginnasio «Petrarca» alle 12.

715.a Legione «F. Rismondo». Tutti gli Avanguardisti e i Balilla Moschettieri in forza alle 715.a Legione «F. Rismondo» alle 7.45 in divisa, Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.

640.a Legione mista «A. Ivancich». Coorte Moschetieri: tutti i Moschettieri dei RR. Istituti Magistrale, Commerciale e delle classi IV e V delle R. R. Scuole elementari «N. Sauro», «E. De Amicis», «Bar. Morpurgo», sono comandati a presentarsi alle 7.30 alla Casa Balilla «E. De Amicis». Coorte Avanguardisti: Gli Avanguardisti dei R. R. Istituti Tecnico Commerciale e Magistrale e della VI Centuria Moschettieri (operai) sono comandati per le 7.30 alla Casa «E. De Amicis».

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Gli Avanguardisti della I, II, III, IV e V Centuria alle 7.30, in divisa, alla Casa Balilla «G. Padovan». I Moschettieri delle scuole «U. Gaspardis», «F. Carniel» e «C. Stuparich» alle 8, alla Casa Balilla «G. Padovan». Gli alfieri della 641.a Legione el e alfiere del Comitato di Montebello alle 7 alla Casa Balilla «G. Padovan» per prendere in consegna i labari e i gagliardetti.

Scuole «N. Sauro», «De Amicis» e Morpurgo». I Balilla e le Piccole Italiane delle classi IV e V, in divisa, alle 7.45, nella Casa Balilla di San Vito.

Scuola «Umberto Gaspardis». Tutti i Balilla delle classi IV e V licenziati nel giugno u. s. sono invitati a trovarsi alle 8, in divisa, alla Casa Balilla «G. Padovan».

Scuola «Emo Tarabochia». Tutti i Balilla e i Moschettieri che durante il decorso anno scolastico frequentarono le classi IV e V sono invitati a presentarsi in divisa, alle 8, alla Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.

Le disposizioni del Dopolavoro

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha impartito le seguenti disposizioni per la visita di S. M. il Re a Trieste, che avrà luogo domani, 1.o settembre:

Alle 8 al Largo di via Mazzini si raduneranno le rappresentanze dei Dopolavoro con gagliardetti. Ogni Dopolavoro dovrà inviare 10 camerati, compreso l'alfiere, in divisa fascista. In testa alla colonna, alla stessa ora, si porterà la banda cittadina, che accompagnerà la colonna a S. Giusto. Alle 9 la banda del Dopolavoro «Crda» Trieste, in perfetta divisa, si troverà all'uscita della pensilina reale della Stazione Centrale. La banda del Dopolavoro «Acegat» si troverà in piazza Oberdan. Terminati i servizi, le varie bande si porteranno in piazza Unità.

Tutti i dopolavoristi che non si troveranno in via Mazzini per recarsi a San Giusto, accederanno a piazza Unità entro le ore 11, unitamente al corteo delle organizzazioni sindacali. Dopo le 11 la piazza Unità sarà chiusa.

Il «Raci» avverte i soci che domenica i locali al primo piano della sede del «Raci» rimarranno aperti in occasione della visita a Trieste di S. M. il Re.

La fervida preparazione

Manca ormai un giorno soltanto alla giornata solenne che vedrà coronato, all'Augusta presenza del Re Vittorioso, l'antico voto di riconoscenza e d'amore dei triestini per gli eroici Volontari, caduti per la redenzione della loro terra. L'attesa di Trieste, alla vigilia della visita del Sovrano, è viva ed entusiastica.

Come noto, al rito di domani assisteranno eminenti rappresentanze nazionali: per il Governo fascista sarà presente S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario ai Lavori Pubblici; in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, il comm. Carlo Perusino, membro del Direttorio nazionale; in rappresentanza del Senato del Regno S. E. il Presidente Luigi Federzoni: in rappresentanza della Camera dei Deputati S. E. Costanzo Ciano di Cortellazzo. L'on. Carlo Delcroix pronuncerà al microfono l'orazione ufficiale per lo scoprimento del Monumento ai Caduti.

Sul Colle di San Giusto fervono in questi giorni i lavori di preparazione per il rito. Di fronte al Monumento, allo sbocco di via San Giusto sul piazzale è sorta la tribuna reale; accanto ad essa la tribunetta dalla quale parlerà l'on. Delcroix; ai due lati le tribune per le autorità, le famiglie dei Caduti, il Corpo consolare e gli invitati. Un impianto di altoparlanti è stato disposto nei punti strategici del piazzale per permettere a tutta la folla di seguire la parola di Carlo Delcroix e la radiocronaca della cerimonia. La trasmissione avrà inizio alle 9.30; la radiocronaca sarà fatta da Mario Granbassi.

Durante tutta la giornata di ieri è stato un continuo accorrere di cittadini sul Colle di San Giusto, per assistere ai preparativi e agli ultimi lavori.

L'adesione di Ezio Garibaldi e dalla Federazione garibaldina

Impossibilitato a trovarsi domani a Trieste per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti, il Generale Ezio Garibaldi, presidente della Federazione Italiana Garibaldini, che in un primo tempo aveva assicurato il suo intervento, ha telegrafato al cav. Mario d'Osmo, pregandolo di rappresentarlo e di provvedere alla deposizione di una corona coi nastri della Federazione.

Disposizioni per la circolazione dei pedoni e dei veicoli

Domani mattina, alle 8, sarà sospesa la circolazione dei veicoli lungo il viale Regina Elena (da via S. Teresa), le vie Cellini, Ghega, Piazza Dalmazia, Piazza Oberdan, via Carducci. Ponte della Fabra, Piazza Goldoni, Galleria Sandrinelli, Piazza del Sansovino, via Capitolina, Corso Cavour, Riva Tre Novembre e Piazza Unità.

Gli autoveicoli adibiti al trasporto di persone provenienti da Barcola e quelli diretti dalla città verso Barcola, seguendo le vie Udine, Commerciale e Fabio Filzi, potranno attraversare i cordoni di truppa nella Piazza Dalmazia sino alle 9.

Le autorità e gli invitati, per raggiungere il Piazzale S. Giusto, a piedi o in automobile, potranno attraversare, fino alle 8.50, i cordoni della truppa nei seguenti punti: Sbocco di via Commerciale e via Fabio Filzi su Piazza Dalmazia; sbocco di via Cesare Battisti su via Carducci (Portici di Chiozza); sbocco del Corso Vittorio Emanuele III su Piazza Goldoni. Gli invitati potranno, inoltre, raggiungere a piedi il Piazzale S. Giusto per le vie S. Giusto, Cattedrale o del Castello. Le automobili degli invitati, arrivate sul Piazzale di S. Giusto, proseguiranno a vuoto per via S. Giusto e andranno a sostare nella Piazza Giambattista Vico, mentre quelle delle autorità che dovranno partecipare anche al ricevimento al Palazzo del Governo, andranno a sostare al Largo Canal.

Le associazioni e le rappresentanze, regolarmente inquadrate, dovranno raggiungere i posti ad esse assegnati attraverso i passaggi suindicati. Alle 8.50 ogni ulteriore transito attraverso i cordoni da Piazza Dalmazia al Piazzale S. Giusto sarà assolutamente inibito. Il servizio della Filovia dei Colli sarà sospeso dalle 8 alle 12; durante il medesimo tempo, lungo tutte le vie sopraindicate, sarà sospeso il servizio tranviario, che resterà sospeso anche nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, lungo la Riva Tre Novembre, il Corso Cavour e la Piazza Libertà.

Nelle ore 8-12 e 16-18 le autocorriere in servizio di linea da e per il Friuli, Prosecco e Comeno faranno capo anzichè alla Stazione delle autocorriere, alla Piazza S. Teresa, mentre quelle per l'Istria e Fiume faranno capo alla via Fabio Severo angolo Foro Ulpiano.

I capolinea delle corriere per domenica 1.o settembre

In occasione della venuta di S. M. il Re a Trieste, nella giornata di domani, 1.o settembre, per ordine superiore è stato disposto che tutte le corriere in arrivo e partenza dalle ore 8 alle 11, per le linee del Friuli e per Prosecco, facciano scalo in Campo Belvedere e quelle per Postumia, Fiume e l'Istria, facciano scalo in via Fabio Severo, angolo Foro Ulpiano.

I treni per le rappresentanze del Carso

Le rappresentanze ed i camerati dei Fasci del Carso, nella giornata di domenica, usufruiranno dei seguenti treni per recarsi ad Opicina:

Da Postumia: partenza alle 13.5, arrivo a Opicina Villa alle 14.20; da Prestrane: partenza alle 13.55, arrivo a Opicina Villa alle 14.11; da Divaccia: partenza alle 13.22, arrivo a Opicina Villa alle 13.55; da S. Daniele del Carso: partenza alle 13.26, arrivo a Opicina Villa alle 13.57.

I camerati rientreranno in sede con il seguente orario:

Da Villa Opicina: partenza alle 18.10, arrivo a Pustumia alle 19.45; da Villa Opicina: partenza alle 19.06, arrivo a Prestrane alle 19.38; da Villa Opicina: partenza alle 17, arrivo a Divaccia alle 17.38; da Villa Opicina: partenza alle 17.34, arrivo a S. Daniele del Carso alle 18.8.

Inviti di partecipazione

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati a trovarsi domenica alle 8 in piazza S. Francesco. Divisa fascista, o camicia nera e fazzoletto cremisi e decorazioni.

Associazione Arma del Genio. Alle 8.30 in piazza S. Francesco, berretto della associazione. Oltre alla Sezione di Trieste interverranno le rappresentanze delle Sezioni di Fiume, Pola, Gorizia, Udine e sottosezione di Monfalcone.

La Sezione «E. Toti», inquadrata nella Centuria «Nordio» parteciperà al completo. Ritrovo piazza Oberdan, divisa sezionale, alle 8.

Associazione carabinieri in congedo. Alle 8.15 piazza S. Francesco.

Finanzieri in congedo. Piazza S. Francesco alle 8.30. Cappello e decorazioni.

Sezione provinciale Arditi d'Italia. Domenica alle 8 in sede (Casa del Combattente). Divisa regolamentare.

Associazione Nazionale Alpini in piazza S. Francesco alle 8.30, cappello alpino.

Società Dalmatica, Azzurri di Dalmazia e Canottieri. Alle 8 in sede. Camicia nera e fazzoletto.

L'Unione Fascista Industriali avverte gli associati e i dirigenti di aziende industriali, che non fanno parte della rappresentanza chiamata a rendere omaggio al passaggio di S. M. al lato della via Capitolina, di trovarsi alle 8.30 in piazza dell'Unità.

Associazione Fascista Ferrovieri. Tutti i ferrovieri fascisti verbalmente avvertiti dai rispettivi capigruppo dovranno trovarsi, domenica, alle 7.30, presso la sede sociale in piazza Vittorio Veneto per presenziare al rito a S. Giusto. Tutti gli altri associati liberi dal servizio si aduneranno in piazza Vittorio Veneto alle 10. Durante la giornata, d'ordine del Segretario federale, dovranno indossare la divisa fascista.

Società Operaia Triestina. I soci e i federati Stella al merito del lavoro alle 8, in sede sociale.

Unione provinciale fascista dei commercianti. Alle 10.15 in piazza dell'Unità, presso al palazzo del Lloyd Triestino, angolo via dell'Orologio.

Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Gli iscritti al Partito appartenenti ai Sindacati del commercio, purchè non chiamati in servizio della M. V. S. N., in divisa, alle 8, presso la sede dell'Unione.

NEL PARTITO

G. U. F.

Ordine di adunata. *Tutti gli universitari fascisti sono comandati in divisa ordinaria domani alle 7.50 alla R. Università.*

F. G. C.

Comando federale. *Tutti i Fasci di città sono comandati domani, domenica, alle 7.30, in piazza Verdi.*

Comando federale. Campionati nazionali. *I sottoelencati Giovani Fascisti sono stati prescelti per i campionati nazionali di Genova:* Atletica leggera: *Rugo Bruno, Corsi Libero, Exner Bruno, Valcich Giovanni, Prelz Teodoro, Donaggio Lodovico, Cian Adelindo, Stefanelli Livio, Grimani Ruggero, Russo Carlo, Dissette Onorio, Antoni Bruno, Kressevich Giuseppe, Furlan Ferruccio, Ferluga Guerrino, Comuzzi Decio.* Nuoto e tuffi: *Macovez Augusto, Antonini Ermanno, Costantini Guido, Bessi Ambrogio, Zellermayer Guglielmo, Pucci Antonio.* Pugilato: *Macovez Francesco, Bax Bruno, Giorgi Giovanni, Pappalepore Giacomo, Pellizzari Esmeraldo.* Ciclismo: *Cottur Giordano, Sgualdini Vittorio.* Ginnastica: *de Manzano Giusto, Deponte Tullio.* Scherma: *Matosel-Loriani Lucio, Robba Tullio, Battiati Francesco.* Pallacanestro: *Andri Giordano, Anconetani Ettore, Bernini Pino, Vesel Giorgio, Miazzi Ugo, Superina Giuseppe, Samsa Adolfo, Accerboni Ezio.*

Comando Fascio di S. Vito. *Tutti i Giovani Fascisti di questo Fascio, compresa la Centuria alpina, sono comandati di presentarsi oggi, alle 15, in perfetta divisa, in sede.*

Fascio del Centro. *Per l'attuazione del terzo Sabato fascista, tutti i Giovani Fascisti dipendenti dal Fascio del Centro sono comandati di presentarsi in sede oggi alle 15. I possessori di bicicleta interverrano all'adunata con la macchina.*

Domani, domenica, tutti i Giovani Fascisti dipendenti dal Fascio del Centro sono mobilitati in divisa, in sede, per le 7.

Fascio di San Giovanni. Adunata. *Oggi alle 15 tutto il Fascio si troverà in divisa al Monumento Rossetti. Domani, domenica 1.o settembre, la I Centuria è comandata in divisa, alle 6.30, al Monumento Rossetti; la II Centuria alla stessa ora alla Rotonda del Boschetto.*

OPERA BALILLA

L'accantonamento avanguardista pro «Dux». *Da ieri serai bei reparti Avanguardisti di Trieste e della Provincia, che parteciperanno al VII Campo «Dux» a Roma, sono accantonati, al comando del cent. cav. Pietro Dall'Oglio, presso la Scuola di Valmaura a S. Sabba. I giovani, in attesa della partenza, che avverrà il 8 settembre, inizieranno la vita militare e continueranno gli allenamenti ginnici e militari per ben figurare al grande raduno della giovinezza del Littorio. Gli Avanguardisti trascorrono così liete giornate d'intensa preparazione.*

FASCIO FEMMINILE

Convocazione. *Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono convocate per domani mattina, alle 8, davanti alla sede di via Roma 28.*

Gli on. Maracchi e Bilucaglia chiedono l'arruolamento volontario

POLA, 30

L'on. comm. Luigi Bilucaglia, già valoroso volontario e mutilato di guerra, Console generale della M.V.S.N. e maggiore del R. Esercito e l'on. Giovanni Maracchi, primo capitano, volontario decorato e legionario fiumano, direttore del *Corriere Istriano*, hanno chiesto al Duce l'arruolamento volontario, pregandolo di farli accogliere nel corpo che riterrà più opportuno per essere inviati nell'Africa Orientale.

I Combattenti di Aurisina

Nel pomeriggio di ieri, con concorso di tutti gli iscritti, di grande rappresentanza di popolo e di tutte le organizzazioni del Regime, si è unita in assemblea straordinaria la Sezione combattenti di Aurisina. Dopo vibranti e simpatiche parole del presidente, inneggianti alla grandezza della Patria e alla potenza del Regime nel mondo, veniva votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«Gli ex combattenti della Sezione di Aurisina, uniti in assemblea straordinaria il giorno 31 agosto 1935, in quest'ora decisiva per la grandezza e la potenza della loro Patria, per la quale ritengono di non aver dato ancora abbastanza, anelano di poter ancora tutto offrire, chiedendo sia loro concesso l'onore di essere inquadrati nelle nuove formazioni di guerra. Con tale vivo desiderio gridano il loro possente e devoto saluto alla maestà del Re, e al Duce d'Italia». Indi, fra gli evviva e gli applausi di tutti i presenti, veniva inviato il seguente telegramma:

«Al Duce d'Italia, Roma. Reduci guerra Sezione Aurisina, grati aver concesso Associazione Combattenti ricostituzione loro vittoriosi battaglioni, chiedono onore essere anch'essi ivi inquadrati e inviati ove Eccellenza Vostra ordina. Presidente *Sestilli*».

Partenza per l'Africa Orientale. Parte oggi volontario per l'Africa Orientale l'avv. Carlo Iellersitz-Illesi, il quale ancora in data 15 febbraio ha chiesto di essere richiamato in servizio e destinato a un reparto mobilitato nell'Eritrea. Il partente, che è già stato valoroso volontario della guerra di Redenzione, lascia Trieste accompagnato da fervidissimi auguri, ai quali aggiungiamo cordialmente i nostri.

I treni popolari dell'8 settembre
A Milano per il Gran Premio d'Italia

I treni popolari che hanno avuto una sosta necessaria affinchè la cittadinanza intera possa domani salutare con tutto il suo entusiasmo la venuta fra noi di Sua Maestà e sfilare orgogliosa davanti al monumento che attesta la gloria dei volontari triestini Caduti in guerra, riprenderanno con domenica 8

La data è attesissima, disputandosi in tal giorno il Gran Premio Automobilistico d'Italia sul circuito di Monza, ove affluiranno i treni popolari dalle principali città. Trieste è fra quelle che invieranno a Monza varie centurie di appassionati, attratti dalla particolare importanza della prossima edizione della gara, alla quale sono inscritti tutti gli «assi» del volante con gli ultimi prodotti dell'industria automobilistica europea.

Ecco il programma:

Trieste-Milano-Monza Circuito, seconda classe lire 56.50, terza classe lire 35.50. Nei prezzi è compresa anche la quota per il percorso in terza classe da Milano a Biassono Lesmo e viceversa. I biglietti d'ingresso al prato del Circuito si acquistano, al prezzo di lire 7, soltanto a partenza, contemporaneamente a quelli ferroviari. Andata, partenza da Trieste ore 0.5, arrivo a Milano ore 8.30; da Milano si ripartirà alle ore 22.52 per essere a Trieste alle ore 6.30 di lunedì. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano, Padova e Verona.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata. Trieste Campomarzio part. 6.25, S. Daniele arr. 7.34; ritorno, S. Daniele part. 21.47, Trieste Campomarzio arr. 22.50.

I biglietti saranno messi in vendita martedì 3 settembre p. v.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa di Trieste nella seduta del 23 agosto 1935-XIII ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Storno fondi a favore di altri articoli del bilancio; dà parere favorevole.

Trieste: Mutuo per opere pubbliche (Consorzio di credito opere pubbliche), impiego somme provenienti dal mutuo. Approva con riserva. Acquisto terreno al n. tav. 1135 di Chiadino; sistemazione dello stesso ad aiuola di fronte alla nuova scuola di S. Luigi. Approva. Acquisto di immobili. Approva. Acquisto di immobile in corso Garibaldi. Approva. Acquisto di sesta parte di immobile in corso Garibaldi. Approva. Acquisto di terreno per la sistemazione della via Padovan. Approva. Completamento illuminazione di Prosecco e Contovello. Approva. Modifica di deliberazione relativa all'acquisto di 20 vetture tranviarie. Approva. Acquisto di immobile in corso Garibaldi. Approva. Acquisto di terreno di proprietà Gorup in via Giulia. Aprova. Permuta di terreni in Rozzol. Approva.

Villa Slavina: Acquisto terreno per la costruzione dell'ufficio municipale in Prestrane. Approva. Bucuie: Istituzione fondo per premi di nuzialità. Approva. Cossana: Variante al bilancio per spesa relativa all'ottavo censimento. Approva. Duttogliano: Variante al bilancio per spesa relativa all'ottavo censimento. Approva. Tomadio: Variante al bilancio per spesa relativa all'ottavo censimento. Approva. Postumia: Progetto per il campo sportivo. Approva. Crenovizza: Impianto elettrico nelle frazioni. Approva.

Nella seduta del 27 agosto la Giunta provinciale amministrativa ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Contributo per il Museo storico del 152.o Reggimento fanteria Sassari. Approva.

Trieste: Contributo Istituto fascista di coltura. Approva. Contributo delegazioni mutilati. Approva. Contributo Mostra permanente. Rinvia. Società contro la tubercolosi: Modificazione della pianta organica e alienazione di patrimonio. Approva. Contributi a enti ed istituzioni varie. Variazioni al bilancio. Approva. Convenzione con le FF. SS. per il raccordo ferroviario col civico Macello. Approva. Congregazione di carità - Fondazione Carrara - Riduzione tasso ipotecario. Approva. Variante al regolamento asporto immondizie. Approva. Contributo all'O.N.M.I.. Rinvia. Contributo all'Istituto geofisico per la stazione sismica. Approva.

Duino-Aurisina: Contributo alla Scuola professionale per apprendisti. Approva. Istituzione di due nuove scuole. Approva. Senosecchia: Modifica tassa insegne. Approva. Duino-Aurisina: Storno di fondi per acquisto di un pianoforte per la scuola. Approva. S. Michele di Postumia: Regolamento per la riscossione dell'imposta di consumo sul gas, luce e sull'energia elettrica. Approva. Variazioni al bilancio con contributi assistenza illegittimi. Approva. Istituzione di un articolo nuovo in bilancio riguardante spese per assistenza illegittimi riconosciuti dalla madre. Approva. S. Michele di Postumia: Istituzione di un nuovo articolo in bilancio per far fronte a spese derivanti da contributi spettanti alla Cassa Prestiti imp. locali. Approva. Istituzione di nuovo articolo in bilancio per sopperire a spese dipendenti da oneri patrimoniali. Approva. Sesana: Regolamento organico per il servizio medico di Sesana e Comuni consorziati. Rinvia. Monfalcone: Regolamento organico del Comune di Monfalcone. Rinvia. Tomadio: Modifica tariffa imposte consumo. Rinvia. Muggia: Regolamento per il servizio ostetrico. Approva. Postumia Grotte: Ospedale civile - Regolamento per i servizi amministrativi ed igienico-sanitari. Approva. Vendita di terreno dell'ex campo sportivo. Approva. Staranzano: Storno di fondi dalla categoria 2.a alla 3.a per acquisto vestiario alla guardia urbana. Approva. S. Pietro del Carso: Istituzione di 3 nuovi articoli nel bilancio 1935. Approva. Storno dalla categoria 2.a (obblig. straordinarie) alla categoria 1.a delle facolt. ordinarie. Approva. Sgonico: Storno di fondi per spese oggetti di cancelleria. Approva. Storno fondi per pagamento interessi sopra anticipazioni di cassa. Approva. Istituzione di un articolo nella parte straordinaria del bilancio per sopperire a spese verificatesi nel precedente esercizio e non potute pagare in conto residui. Approva. Cave Auremiane: Variazione al bilancio in entfata ed in uscita relativa a diritti sanitari. Approva. S. Dorligo della Valle: Variazione al bilancio. Approva. S. Canzian d'Isonzo: Contributo per restauro della chiesa di Pieris. Approva.

Turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 1.o settembre 1935 a tutto il 30 settembre 1935 da effettuarsi dalla Sezione di R. Tesoreria proxinciale, via Geppa 3, pianoterra, sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime: a) Vedove ed orfani: 2 settembre 1935 dal n. 1 al n. 900; 3 settembre 1935 dal n. 901 al n. 1760; 4 settembre 1935 dal n. 1761 al n. 6820; 5 settembre 1935 dal n. 6821 in poi.

b) Pensionati diretti: 2 settembre 1935 dal n. 1 al n. 1100; 3 settembre 1935 dal n. 1101 al n. 2600; 4 settembre 1935 dal n. 2601 al n. 9100; 5 settembre 1935 dal n. 9101 in poi.

I pensionati delle vecchie Provincie osserveranno il seguente turno:

Libretti bianchi: 6 settembre 1935 dal n. 1 al n. 2010800; 7 settembre 1935 dal n. 2010801 al n. 2021800; 9 settembre 1935 dal n. 2021801 al n. 2027500; 10 settembre 1935 dal n. 2027501 in poi.

Libretti gialli: 12 settembre 1935 dal n. 600.000 in poi; 13 settembre 1935 dal n. 1 al n. 599.999.

Libretti rossi: 21 settembre 1935 tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 31 agosto 1935. Le quote per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 21 settembre 1935.

Per l'allacciamento di Pola al grande Acquedotto istriano

POLA, 30

(Fabro) il camerata ing. Adolfo Manzini, che essendo stato per molti anni direttore degli Stabilimenti comunali della nostra città, ha attivamente contribuito alle ricerche d'acqua per assicurare alla cittadinanza polese il prezioso elemento che mai le è stato procurato in abbondanza e che anche per qualità ha sempre lasciato molto a desiderare, lancia oggi dal *Corriere Istriano* un allarme che deve essere raccolto specialmente da tutti coloro che si interessano alla cosa pubblica.

Pola, come nel 1923, è da più giorni quasi completamente sprovvista d'acqua potabile, causa l'avvenuto abbassamento fino al minimo limite dei livelli in tutti i pozzi che alimentano l'acquedotto civico, compresa la sorgente principale, cioè quella di Tivoli, tanto che l'acqua marina riesce ad inquinare i corsi sotterranei d'acqua sorgiva; anche i pozzi della R. Marina, dai, quali in caso di bisogno, viene servita pure la città, sono nelle stesse condizioni.

E' chiaro quindi che il ritenere sufficiente l'attuale sistema di approvvigionamento idrico di Pola è un'illusione che deve scomparire per far strada al convincimento che non c'è tempo da perdere e che ogni leva deve essere messa in azione perchè anche Pola sia allacciata al grande Acquedotto istriano, largito dal Duce con romana magnanimità alle sitibonde popolazioni rurali dell'Istria.

Infatti il nuovo Acquedotto, che già copiosamente benefica vaste zone della Provincia, è sorto come un'opera di bonifica agraria e la città di Pola dovrebbe perciò essere esclusa dal beneficio assicurato anche ai più remoti casolari istriani. Non ci può essere chi non veda lo stridente contrasto tra il perfetto approvvigionamento idrico di cui molto presto godranno tutte le popolazioni rurali dell'Istria e l'assoluta insufficienza dei rifornimenti d'acqua del capoluogo.

Giunte le tubature a Dignano, il Consorzio per l'Acquedotto istriano avrebbe assolto il proprio compito di distribuzione e dovrebbe lasciare all'esausto Comune di Pola lo schiacciante peso della sistemazione del proprio acquedotto.

Ottimamente ha fatto dunque l'ing. Manzini esponendo senza veli, con tutta sincerità e chiarezza, il vero stato delle cose, che non ammette tergiversazioni, ma reclama il pronto intervento di tutti quei fattori che possono far pesare la loro autorità sulla bilancia della giusta distribuzione degli obblighi, come dei valori e dei diritti.

In un punto solo si può non essere d'accordo col camerata dott. Manzini e precisamente dove propone una soluzione provvisoria a base di nuove ricerche d'acqua, che nulla cambierebbero all'attuale impianto idrico della nostra città, mentre richiederebbero nuovo spreco di energie e di denaro e potrebbero rallentare ancora una volta l'interessamento dei fattori competenti per la definitiva soluzione del vitale problema.

Entro brevissimo tempo l'acqua di Pinguente sarà a Parenzo, a Pisino e poi a Dignano, come quella del Risano è già a Portorose; c'è dunque da augurarsi che con lo stesso ritmo fascista l'acqua dell'Arsa giunga a Pola romana.

Cameratismo fra giovani italiani ed austriaci

Una manifestazione alla Casa Balilla di Fiume

ABBAZIA, 30

La permanenza dei 300 giovani austriaci ad Abbazia è caratterizzata da un'intensa attività che rinsalda il loro spirito a contatto con la superba efficenza dei reparti dell'Opera Balilla. Le giornate dei giovani si sono svolte rapide per la molteplicità delle cose viste e vissute. Contatti frequentissimi con gli Avanguardisti di Abbazia, visite accurate a campi sperimentali agricoli, prove agonistiche che hanno rafforzato il cameratismo tra i giovani italiani e austriaci.

La visita che più di tutte è rimasta nel loro animo è indubbiamente quella alla moderna ed ampia Casa del Balilla di Fiume. I giovani visitatori sono stati accolti da un reparto armato di Avanguardisti. Lo schieramento dei 300 giovani austriaci è stato ordinato dinanzi ad un fronte di circa 200 organizzati dell'Opera Balilla, mentre la balda fanfara suonava marcie militari. Uno squillo di attenti fa scattare entrambi i reparti che vengono passati in rassegna da S. E. il Prefetto Turbacco, seguito dal Federale de Meichsner, dal Vicepodestà ing. Perugini e dai dirigenti e ufficiali dell'O. B. Fa gli onori il seniore Dominici, presidente provinciale dell'Opera Balilla.

Quindi il camerata Schreiner, dell'Ufficio stampa dell'organizzazione, rivolge agli ospiti un vibrante saluto in lingua tedesca. Le parole di saluto vengono ascoltate con attenzione dai giovani austriaci che gradiscono l'atto cortese dei camerati fiumani. Al discorso ha fatto eco l'alalà degli Avanguardisti e l'acclamazione degli ospiti.

Quindi, mentre i reparti austriaci si recavano a visitare la Casa Balilla, gli Avanguardisti si preparavano per alcuno evoluzioni. La magnifica prova di addestramento da essi offerta, oltre a mettere in luce le qualità dei loro giovani ufficiali e degli accademisti che li istruiscono, testimonia nel modo più chiaro il magnifico spirito militare. Gli austriaci hanno molto applaudito le evoluzioni e le varie prove ginnastiche della Centuria che parteciperà al Campo «Dux» e che, composta da moltissimi elementi della Provincia, partirà domenica 1.o settembre per Roma.

La centuria è accantonata in questi giorni alla Casa Balilla, svolgendo un programma di sanissima vita militare. Sono state eseguite evoluzioni di squadre armate, salti e corse con ostacoli — un giovane fiumano ha eseguito un salto di due metri e ottanta — esercitazioni di puntamento con posizione dell'arma ecc.

Alle prove dei fiumani sono seguiti dei cori delle giovanette austriache, cantati con molto sentimento ed alcuni interessanti esercizi dei giovani. E' seguita la premiazione di alcune gare di nuoto tra italiani e austriaci. Tali gare hanno messo in buona luce la qualità dei nostri nuotatori e delle nostre ondine. Di quest'ultime notiamo le Giovani Italiane Iris Gelletich e Zurini. Brava la tedesca Schrott nei 50 m. dorso. Dei marinaretti: Rossi, Cauci, Pillepich, Vittori. La staffetta è stata vinta dagli austriaci. I dirigenti del Campo Austria hanno assegnato delle bellissime coppe all'Opera Balilla.

Quando S. E. il Prefetto ha lasciato la Casa Balilla, è stato salutato dai reparti. Alla sera i giovani hanno fraternizzato prima di tornare ad Abbazia. Ieri hanno ricevuto la visita delle Giovani Italiane di Fiume, unitamente a quella di Lucio D'Ambra, l'illustre scrittore ospite di Abbazia. Oggi, prima della partenza, hanno visitato il campo il presidente provinciale e alcuni dirigenti.

Le nuove autolinee istriane

L'Istituto Nazionale Trasporti istituisce col primo settembre, le seguenti corse nell'interno dell'Istria, in coincidenza con le autocorriere da e per Trieste:

Da Umago-Buie-Montona, partenza alle 6,25 e alle 18.55. Ritorno da Montona alle 5.30 e 18.05; da Parenzo-Orsera-Pisino, partenza alle 6. Da Pisino alle 17.30; da Parenzo-Canfanaro-Pola alle 6.10 e alle 15.30. Da Pola alle 8.30 e 17.50. Da Parenzo-S. Lorenzo-Rovigno, partenza alle 9.45. Da Rovigno alle 15.15; da Rovigno-Canfanaro, partenza alle 6.45, 15.55 e 18.30. Da Canfanaro alle 8.45, 18.05 e 21.05. Da Pola-Dignano-Rovigno, partenza alle 6.30, 12.30 e 18.30. Da Rovigno alle 7.50, 13.50 e 19.50. Da Capodistria-S. Antonio, partenza alle 14 e alle 16.25. Da S. Antonio alle 4.55 e 15. Da Pola-Fasana-Dignano alle 6, 8, 12, 14, 16, 18.20. Da Dignano alle 6.30, 8.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30 e 20.30.

Il nuovo orario delle linee da Trieste e per Trieste verrà pubblicato nella consueta rubrica della *Ultime Notizie*.

Notiziario di Pola

Volontari ed azzurri di Dalmazia a rapporto

POLA, 30

Domani sera al Dopolavoro provinciale si riuniranno tutti i volontari e gli azzurri di Dalmazia residenti nella nostra città.

I Direttori delle due associazioni comunicheranno ai soci le modalità fissate dal Direttorio nazionale dell'Associazione circa l'arruolamento volontario per l'A. O. e più precisamente per la Divisione «Tevere» costituita appunto per riunire nei singoli battaglioni i rappresentanti delle diverse associazioni combattentistiche e volontaristiche.

Le visite alla Colonia di Stoia

POLA, 30

La magnifica Colonia marina di Stoia, che ora ospita alcune centinaia di Piccole Italiane e un gruppo di Giovani Italiane di Pistoia, continua ad essere meta di visite da parte di autorità e di gerarchi.

Ieri è stata la volta del Direttorio del Fascio di Combattimento polese. I componenti del Direttorio hanno effettuato una particolareggiata visita di tutti gli ambienti rimanendo soddisfatto dell'ottimo funzionamento di tutti i servizi e dell'impianto amministrativo e tecnico della Colonia.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 21, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma.

Colarocco: «Vita triestina», marcia. Waldteufel: «Tout Paris», valzer. Suppè: «Poeta e contadino, sinfonia. Brahms: «Danze ungheresi», n. 5 e 6. Puccini: «Turandot», fantasia. Lehar: «Frasquita», pot-pourri. Verdi: «Ernani», fantasia. Claudi: «In marcia», marcia militare.

Giuoco di tombola a San Giacomo

Domenica prossima, il Dopolavoro Olivares darà un pubblico gioco di tombola nel piazzale di S. Giacomo, il cui netto ricavato sarà devoluto a favore delle opere sportive e assistenziali del sodalizio. Le cartelle, al prezzo di lire una, concorrono alla estrazione di 2400 lire di premi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Gino Treves, nel XIII mese della sua dipartita, dalla moglie Alda lire 40 pro Congr. di Carità, lire 20 pro La Previdenza, lire 20 pro Nidi Regina Elena, lire 20 pro Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Ospedale israelitico, lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia, lire 15 pro Patronato femminile ebraico e lire 20 pro Beneficenza israelitica.

Da un gruppo di villeggianti dell'Albergo Tre Corone a Sesana lire 18 ricavate da un torneo di briscola, pro P. N. F. di Sesana (E. O. A.).

Da W. C. lire 20 pro Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Brigitte Helm e la moda

Si sa come Brigitte Helm si sia e giustamente acquistata la fama di essere la più elegante e raffinata artista cinematografica d'Europa. E' perciò che ogni suo film viene atteso con ansia dalle donne di tutti i Paesi, che sono certe di trovare in esso una nuova nota di originalità e di buon gusto.

Così, mentre in «Addio giorni felici» la bellissima «vamp» lanciò la moda che è stata immediatamente seguita da milioni di donne, nel nuovo film «Il principe Worenzeff», che da oggi si dà al Supercinema Eden, essa lancerà quella dei gioielli da sera, di una nuova pettinatura da sera, di un nuovo vestito da spiaggia, e ancora di almeno tre toilettes da sera.

Ce n'è abbastanza per incuriosire le donne di tutti i ceti e di tutte le età!...

STATO CIVILE DI TRIESTE

30 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	**11**
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	**7**
Matrimoni	—

Matrimoni, nascite e decessi nelle cinque provincie giuliane e Zara

Nei primi sette mesi del 1935, da gennaio a tutto luglio, a Trieste e nella sua provincia si celebrarono 1.747 matrimoni; nella provincia di Udine 2.933; in quella di Gorizia 729; di Pola 1.440; di Fiume 525; di Zara 81; assieme 7.455; mentre nello stesso periodo dell'anno precedente se ne celebrarono 1.231 di meno; con un considerevole aumento in tutte le provincie giuliane; a differenza di Zara dove nei primi sette mesi del 1934 si celebrarono 12 matrimoni di più che nel 1935.

La statistica dei nati vivi nelle cinque provincie giuliane segna questi dati da gennaio a tutto luglio 1935: Trieste 3.175; Udine 7.822; Gorizia 2.230; Pola 4.029; Fiume 1.305; Zara 389; assieme 18.950 con un lieve aumento in confronto all'anno precedente, in cui si contarono 18.932 nascite.

I decessi aumentarono di quasi un migliaio — esattamente 975 — nei primi sette mesi di quest'anno in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso: nella provincia di Trieste 2.706 in confronto a 2.451; in quella di Udine 5.376 in confronto a 4.993 di Gorizia 1.618 in confronto a 1522; di Pola 2162 in confronto a 2.019; di Fiume 815 in confronto a 763; di Zara 266 in confronto a 220.

In complesso aumentarono i decessi più che le nascite; ma si celebrarono quest'anno, nei primi sette mesi, ben 1.231 matrimoni di più che nello stesso periodo dell'anno scorso. C'è da augurarsi che gli effetti siano registrati nelle prossime statistiche delle nascite...

Teatri e Concerti

Un concerto dell'orchestra di Abbazia in onore del maestro Edoardo Millo

ABBAZIA, 30

Lunedì 2 settembre, alle 21, avrà luogo al Parco Angiolina un concerto sinfonico dell'orchestra dell'Azienda di soggiorno in onore del maestro Edoardo Millo, direttore dell'orchestra stessa.

Ecco il programma del concerto, che vedrà affluire certamente una folla di pubblico, fra cui i numerosi ammiratori del valente maestro: 1) Rossini: «Semiramide», ouverture. 2) Sinigaglia: a) «Flora mystica»; b) Scherzo, per archi soli. 3) Wagner: Preludio e morte d'Isotta. 4) a) Rimsky-Korsakow: «Scherazade»: I. Il mare e il castello di Sindbad; II. Il racconto del principe Kalender; b) il volo del calabrone. 5) Schubert: Sinfonia incompiuta (Allegro moderato, Andante). Liszt: Rapsodia ungherese n. 2.

L'odierno spettacolo d'arte varia al Teatro estivo del Giardino. Il Teatro all'aperto del Giardino riprenderà questa sera il corso delle sue rappresentazioni con uno spettacolo di attrazione. Sulla scena saranno presentati da una affiatata compagnia di recente formazione commedie, lavori briosi in un atto, balli e canzoni. Noti artisti del teatro di varieà offriranno quadretti umoristici e altro. La ripresa degli spettacoli, che avranno inizio alle 21 di ogni sera, sarà indubbiamente accolta con vivo favore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 agosto 1935-XIII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Concerto di musica varia. — 14-14.15: Dischi. — 16.40: Il Teatrino dei Balilla: III Saggio dei Balilla (La Zia dei perchè e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.10: Quartetto mandolinistico romano e Duo Mary De Benedictis e Connie Zirilli. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto. — 19-19.40: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50-20.15: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto. — 20.30: Segnale orario - Cronache del Regime. — 20.40: **«Spunti e spuntini»**, radiorivista di Oreste Biancoli. — 21: Concerto di musica spagnola, diretto dal m.o Tito Petralia. — 21.30: Tito Alippi: «Settembre astro-meteorologico». — 21.40: **Varietà.** — 22.15: Trasmissione dalla Basilica di San Francesco di Siena: **«Cristo smarrito»**, «Lamento della Madonna» del senese Claudio Saracini (detto il Palusi) secolo XVII. Interpretazione armonico-strumentale del m.o Vito Frazzi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Riapertura col capolavoro Paramount «La moglie indiana» con Sylvia Sidney e Gene Raymond.
Nazionale. Prossima riapertura con il capolavoro di Wallace Beery e Virginia Bruce: «Il grande Barnum».
Excelsior. 16.30: Entusiastico successo de «L'uomo dai due volti», il più sensazionale dei film gialli con Warner Oland.
Supercinema Eden. 16: Première: «Il Principe Woronzeff» con Brigitte Helm e Jean Murat. Grandioso film russo, passionale avvincente. In chiusa Topolino.
Fenice. Prossima riapertura con il drammatico capolavoro russo «Celiuskin». Nel varietà: Form. art. Fantocci lirici Yambo.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il film sublime con M. Eggerth e H. Jaray. L. 1.
Regina. 16: Nuovo cocktail di varietà, e superfilm «Teresa Krone» con M. Eggerth (il suo più grande successo). Dop. L. 1.
Impero. 16: «Piccoli uomini», un capolavoro d'eccezione con Jackie Cooper. Fox Film.
Reale. 16: «Vicino alle stelle», il più delizioso idillio d'amore con Loretta Young.
Garibaldi 16: «Il trionfo della vita» con la piccola Shirley Temple. L. 1.
Moderno. 16: «Viva Villa» con Wallace Beery. Varietà: Jazz Jessipowa.
Novo Cine. 16: «Imperatrice perduta». Grandioso film russo L. 1.
Massimo. 15.30: Willy Fritsch e Kathe von Nagy nel brillante film «La tabacchiera della Generalessa». Divertente. L. 1.
Armonia. 15.30: «Bella addormentata» con A. Ondra. Nuova varietà De Rosè-Pekins.
Odeon. 16: «Una notte d'amore» con la Patti americana Grace Moore e T. Carminati.
Savoia. 16: «L'uomo ombra». colosso con Myrna Loy e William Powell. Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Aspetto una signora». Jan Kiepura e Jenny Jugo nel loro più grande film. Topolino.
Popolo. 16: «Il mercante d'illusioni». Serata in onore di M. Marcelli.
Aurora. 16: «Uomini in bianco» con Clark Gable e M. Loy. Colosso Metro. Topolino.
Azzurro. 16: A richiesta del pubblico! «Questa notte o mai più», insuperabile interpretazione di Jean Kiepura.
Belvedere. 16: «Madame Du Barry» con Dolores Del Rio, un classico storico. Successo.

Trattenimenti:

Dancing Excelsior - Barcola. 20.30: Trattenimenti danzanti. Debutto dell'orchestra Meniconi.

ASTERISCHI

Agosto tra canicola e frescura

Agosto portò la crisi dell'estate: per lo meno ruppe l'incanto del calore e della siccità che ostinati dominavano dai primi di giugno. Nel mese che oggi finisce abbiamo avuto giornate caldissime, ma abbiamo avuto anche frescura, piogge, il rinverdire della terra, il ravvivarsi dei prati e degli orti, dopo parecchie settimane di gialla e squallida arsura. Agosto s'impostò sull'ultimo di quei singolari uragani di bora estiva che avevano caratterizzato il mese di luglio. Quell'ultimo intervento della bora fu tanto rigido e serio da portare nei primi giorni agostani una notevole rinfrescata. Poi le temperature risalirono, e fra i 4 e i 15 del mese si ebbero calde giornate, che fecero registrare tre volte i 31 centigradi. Frattando però c'erano tutti gli indizi che si stava entrando in un periodo piovoso; e questo si affermò con un paio di violenti uragani, e perdurò, con qualche pioggerella quasi ogni giorno, dal 13 del mese fino all'altrieri. Le temperature quindi si mitigarono; una volta sola, lunedì scorso, si raggiunse di nuovo, con afa sciroccale, una quota di 29.8. La terra risentì ben presto gli effetti benefici dei cieli umidi e delle piogge che, copiose o minime, ma quasi sempre brevi, si ripeterono per undici giorni del mese. Non fu proprio l'autunno, benchè alcune temperature notturne sui 15 o 16 centigradi costringessero già ai soprabiti autunnali; ma fu pure un deciso emendamento dell'ardente stagione, che ci aveva governato per tutto giugno e per tutto luglio. A paragone di questi due mesi, l'agosto riuscì un mese estivo assai conciliante. In giugno si era toccata una massima di 32.5, in luglio di 32; le tre massime d'agosto — nei giorni 7, 11 e 13 — si fermarono ai 31. Il mese, che aveva trovato la campagna tutta gialla, bruciata fin all'ultimo fiore, la lascia oggi tutta verde e fiorita. Gli alberi si sono ravvivati; le frutta già intristite si riprendono e maturano; le uve ingrossano; gli erbaggi nostrani tornano sui mercati. Non si può dunque lamentarsi di questo mese. Esso potrebbe anche concorrere a un premio di virtù.

Le feste campestri di domani

Al Dopolavoro «Acegat». Domani, 1 settembre avrà luogo nei locali «ex Brochetta», alla Rotonda del Boschetto, una festa campestre, organizzata dalla sezione feste del Dopolavoro dell'«Acegat». Saranno allestite una grande pesca miracolosa, ricca di quattromila svariatissimi premi e una lotteria gastronomica dotata di sette oggetti di valore. Il ballo all'aperto, allietato dalla vivace orchestrina sociale, funzionerà dalle 18 alle 24. Durante la serata il corpo bandistico dell'«Acegat» terrà un concerto sinfonico. La festa avrà inizio alle 16. Alla fine della festa servizio speciale di vetture tranviarie.

Al Dopolavoro «Beltrame». Domani, domenica, in un locale sito al Passeggio di S. Andrea, di fronte alla Torre del Lloyd si terrà l'annuale festa campestre del Dopolavoro Beltrame. Saranno organizzate gare umoristiche con ricchi premi. Per tutta la durata della festa girerà la ruota della fortuna, dotata di numerosi doni. La festa sarà completata da una lotteria gastronomica, dalla posta volante e da numerose sorprese.

Consegna di insegne. Ieri sera molti soci del Dopolavoro Sportivo Ponziana si diedero convegno in sede per consegnare l'insegna della croce di cavaliere della Corona d'Italia al signor Damiano Musizza, benemerito funzionario archivista dell'Ufficio imposte, da 40 anni in servizio. Il camerata Giraldi, felicitandosi con il neo-cavaliere, porse a nome di tutti i più fervidi auguri. Rispose ringraziando il cav. Musizza.

Trattenimenti all'ap

Alla Società Ginnastica. Il g della Società Ginnastica presente sta sera l'aspetto festoso e at delle precedenti serate. Al c che si svolgerà in una atmos schietta cordialità, interverrann familiari e amici del sodalizio, i parteciperanno numerosi alle d agli altri divertimenti in prog

Il trattenimento avrà inizio al e si protrarrà fra la più lieta ani sino a tarda ora. Una simpati presa sarà il «ballo del milion rante il quale verranno estratte delle cartelle della Lotteria di M

Al bagno del Dopolavoro ferr Domani, domenica, dalle 20 nel suo stabilimento balneare, il lavoro ferroviario organizza un nimento danzante per i soci e i sori delle tesserine d'invito ann

La «Fidal» in gita a Udine. P mettere agli ufficiali federali di a all'incontro internazionale fra le sentative d'Italia, Austria e Jug che si svolgerà domani, dom Udine, il Comitato di Zona de dal» indice una gita con automez volta di Udine. La partenza avr alle 9 nella sede del Comitato nova 11. Gli ufficiali federali tendono prender parte alla gita rimettere la loro adesione al C di Zona entro le 19 di oggi.

I ricoverati a spese della Cong di Carità superano di molto il soccorrete la Congregazio

...ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

...Triestina alla vigilia del campionato

...a preparazione della squadra rossoalabardata

...stina, come tutte le squadre ... ha accelerato in questi giorni ... della sua preparazione, tanto ... il primo periodo di effi... puramente atletico-gin... giocatori hanno ripreso, nel... l'allenamento di mezzo..., confidenza col pallone. ... atleti hanno raggiunto con... pochi più che soddisfacenti e ... primi contatti col pallone fan... fondatamente che fin dalle ... la gloriosa compagine ... potrà affrontare le più ... nella pienezza dei suoi

...allenamenti sul pallone, tutti ... hanno soddisfatto l'allena... ha avuto modo di constatare, ... come Loschi non risenta ... della operazione ... stato sottoposto, tanto che ... andi sono ritornati precisi ... una volta. E' certo che ... dunque, ... fulcro potente della difesa ...

... giuocatore che ha fatto ot... zione a tutti gli appassio... hanno assistito alle sue prove, ... Chizzo, acquistato dalla ... e che potrà svolgere, data ... giovane precisa e piacevole, ... importante all'attacco.

... condizioni di salute e di forma ... da notare i giuocatori Gri... Umer, che con Loschi forme... triangolo difensivo. Partico... ne dedicato Toth al giuocatore ... quale non poche speranze si ... fonda per il prossimo cam... Colaussi, la brillante ala sini... a punto con la preparazione.

Scelto, elegante, felino in tutte le sue mosse, egli conquista di primo acchito i suoi ammiratori per la facilità del suo giuoco.

Il portiere Tricarico, sottoposto ad uno speciale lavoro, migliora di allenamento in allenamento. Anche a questo giuocatore l'allenatore Toth prodiga cure particolari. Siamo certi che anch'esso non deluderà l'attesa e le speranze che in lui si pongono.

Abbiamo trovato in perfetta salute il simpatico Pasinati, che fa capire la sua ferma intenzione di lavorare a fondo nella preparazione, mettendosi così in grado di affrontare il prossimo campionato. Bocco e Simonetti, le due mezze ali, sono in piena efficienza.

Tutta la squadra, vista al lavoro, dà un'impressione di salute e di potenza. Peccato che la compagine, che già così si presenta formidabile, manchi tuttora del suo centro-mediano Castello. Però i dirigenti della Triestina sono convinti che Castello certamente sarà a Trieste nella prima decade di settembre, dopo che la F.I.G.C. avrà esaminato e certamente respinto il suo ricorso.

Manca anche il giuocatore Rancilio, acquistato, come Chizzo, dalla Udinese, che attualmente si trova col suo reggimento alle manovre nell'Alto Friuli. E' quasi certo che questo ottimo elemento sarà a Trieste entro settembre.

Il lavoro compiuto è, dunque, già molto, e proseguendo la preparazione con lo stesso cordiale affiatamento fra dirigenti, allenatore e giuocatori, certamente anche quest'anno la Triestina sorretta dal suo pubblico entusiasta potrà svolgere un ruolo di primo piano fra le vedette del calcio nazionale.

...ativa polese-Battaglione S. Marco

POLA, 30

...nunciato, domenica nel pome... le 16.30, avrà inizio al ... Littorio l'incontro amichevo... tra le squadre: rappresenta... e Battaglione S. Marco. ... polesi questa partita costituirà ... della stagione calcistica che ... banca molto interessante anche ... avversario non già squadre del... ...ale B ma quelle della Divisione ...uali fa parte il F. G. Grion. ...erso il campionato C rivedre... Gorizia, il Trento, la Fiuma... ...nese, ed altre ottime squadre ... alle fatiche dei campionati e ...nno infondere alle singole par... ...ssimo ardore sì da renderle in... ... e combattutissime. Un cam... ...dunque tutt'altro che disprez...

...tornare alla partita di domeni... ...o che sarà molto combattuta ...nte dagli uomini del Battaglio... ...rco tutti provenienti da ottime ...anche di divisioni nazionali; es... ...ranno di imporsi con tutte le

...oro parte i polesi che dovranno ...re il proprio valore, dovranno ...olto per opporsi ai forti avver... ... i polesi la partita avrà valore ...ggio; mentre ai dirigenti tecni... ... per misurare il valore di ogni ...per poter dopo una giusta e ne... ...selezione, scegliere i migliori ...i che dovranno formare la squa... ...ola per il campionato.

Le gare ippiche del Corpo d'Armata

sul campo ostacoli di Zaule

Lunedì 2 settembre avranno luogo, nel campo ostacoli di Zaule le gare ippiche di Corpo d'Armata. Le gare delle pattuglie reggimentali ed il percorso ad ostacoli per ufficiali avranno inizio alle ore 15.

La partenza di Calza per l'America

Ieri, alle 16, Giorgio Calza ha nuovamente lasciato Trieste per l'America. Erano ad accompagnarlo alla partenza il dott. Zuech, dirigente del C. R. F. «Trevisan», con numerosi collaboratori e atleti, il signor Schillani della F. I. A. P., e numerosi amici. Al lottatore triestino, partito con la moglie e i figli, sono stati fatti cordialissimi addii, con auguri di fortunate e belle imprese, auguri che certamente saranno realizzati, come è nei voti di tutti gli sportivi triestini.

Il campionato di tennis del "Guf,,

Come già è stato a suo tempo pubblicato, stasera alle ore 20 si chiuderanno le iscrizioni al campionato sociale del G. U. F. Il torneo è riservato a giocatori affiliati alla F. I. T. per tramite della Sezione tennis del G. U. F. di Trieste; è naturale che vi possono prendere parte anche giocatori tuttora non federati, purchè all'atto dell'iscrizione sottoscrivano il prescritto cartellino della F. I. T. Le gare, che avranno luogo sui campi di via Guido Reni, concessi gentilmente dal Consiglio direttivo del Tennis Triestino, si inizieranno lunedì nel pomeriggio, coll'orario che verrà pubblicato sui giornali e sarà affisso nella sede del G. U. F. Rammentiamo ché le gare in programma sono: doppio uomini e doppio misto, singolare uomini e singolare signore. Il sorteggio degli incontri verrà effettuato nella serata di oggi, presso la Sezione tennis del G.U.F.

...popolare di palla a nuoto

...cietà Triestina Nuoto indice e ... un torneo di palla a nuoto. ... sono ammesse squadre di so... ...derate, gruppi dopolavoristici, ...ionali Fascisti, Fasci Giova... ...ombattimento e dell'Opera Ba... ...i società o istituzione può ...re con una o più squadre. Le ...partecipanti dovranno essere ...da giuocatori che non abbiano ...ato in partite di campionato ... di divisione nazionale e di pri... ...one. Il torneo si disputerà con ...a del girone all'italiana: cioè ...adra incontrerà tutte le altre. ...e si giocheranno nei giorni 4. ...embre p. v. al Bagno Ausonia ...oni serali. Per questo torneo ...sono messi in palio i seguenti ... Coppa biennale non consecutiva ...età o sodalizioq classificato pri... ...aglia vermeil a tutti i giocatori ...adra classificata prima; meda... ...gento a tutti i giocatori della ... classificata seconda; medaglia ... a tutti i giocatori della squa... ...ificata terza. La tassa d'i... ... è di lire 10 per ogni squadra ...nte. Le iscrizioni si ricevono ...sere in sede della Società Trie... ...oto in via Genova 11 e si chiu... ...alle ore 20 del giorno 3 set... ... p. v. Per quanto non contem... ... presente regolamento, vige il ...nto della F. I. N.

...il Poligono è aperto

...nvocazione di tiratori

...il Poligono di Villa Opicina, ...meriggio, è a disposizione di ...tiratori.

... 14 i sottoelencati tiratori so... ...ti di intervenire al Poligono, ...anno luogo le selezioni defini... ...bersagli staccabili per la for... ...delle squadre rappresentative ...deranno parte alla gara gene... ...Roma della Sezione del Tiro a ...Sezione «Unuci» di Trieste.

...tori invitati sono: Eugenio Co... ...osue Carillo, Archimede Cevo... ...ttavio Chicca, Giulio Chendi, ...genio Fiordelisi, Paolo Hahn, ... Janesich, Francesco Tuzi, ...urilli, Antonio Vidusso, Fran... ...polito, Vito Pesola, Romeo Pol... ...cardo Sulligoi-Silvani. Domani, ..., ogni attività al Poligono è

Preparazione al Gran Premio d'Italia

Nuvolari e Guidotti a 135 di media

MILANO, 30

Un pubblico assai numeroso ha assistito oggi alle prove delle nuove «Alfa Romeo» che parteciperanno al XIII Gran Premio d'Italia. Le due macchine, al volante delle quali sedevano Tazio Nuvolari e Guidotti, hanno compiuto numerosi giri della pista a una media di circa 135 chilometri all'ora.

Le previsioni dei tecnici, che consideravano essere possibile raggiungere sul nuovo percorso velocità superiori ai 130 chilometri all'ora, sono dunque fin d'ora superate. I presenti ai velocissimi giri sono rimasti sbalorditi della familiarità con la quale il popolare asso dell'automobilismo Tazio Nuvolari abborda e passa le varianti del nuovo percorso.

Il Giro ciclistico della Svizzera

OLTEN, 30

La penultima tappa Berna-Olten del combattutissimo Giro della Svizzera si è conclusa con la vittoria di Benoit Faure, presentatosi quest'anno in smaglianti condizioni di forma. Ma è doveroso segnalare la bella prova dell'italiano Malmesi, abitante a Soletta e facente parte della Società ciclistica «Ottavio Bottecchia».

La tappa era lunga 240 chilometri e si svolgeva quasi completamente in pianura per cui non si verificava alcuna fase interessante. Era a Soletta, a 70 chilometri dall'arrivo, che Malmesi sferrava l'offensiva. Malmesi insieme a Faure percorreva un buon tratto ma poi sulla salita Faure staccava Malmesi e raggiungeva primo la vetta con 1'25'' su Malmesi; poi seguiva Barral ad oltre 5' che precedeva a sua volta Geyer.

Nella successiva discesa i due si ricongiungevano, ma in altra salita, Faure di nuovo rimaneva solo e arrivava prima al traguardo, con oltre due minuti su Malmesi, il quale precedeva il primo inseguitore di oltre 5 minuti.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Faure, in ore 6.50'45'' alla media oraria di chilometri 35.072; 2) Malmesi, in ore 6.53'; 3) Vanderhagen, in ore 6.58'38''; 4) Bula Alfredo, in ore 6.58'38''; 5) Geyer, in ore 6.58'38''; 6) Barral, in ore 7.47'; 12) Introzzi; 13) Romanatti; 21) Mealli; 24) Piubellini.

Classifica generale: 1) Rinaldi, con ore 46.27'35''; 2) Amberg, con ore 46.29'9''; 3) Garnier, con ore 46.32'21''; 4) Romanatti, con ore 46.39'11''; 5) Buttafuochi, con ore 46.39'30''; 10) Introzzi; 15) Mealli; 23) Piubellini.

Gli esami nelle Scuole medie

Al R. Istituto scientifico «Oberdan»

Le prove scritte per gli esami di ammissione, idoneità e riparazione avranno principio il giorno di lunedì 16 settembre alle ore 8; le prove scritte per gli esami di maturità scientifica principieranno il giorno di lunedì 30 settembre e si svolgeranno nell'ordine pubblicato sull'albo della scuola.

Eventuali domande suppletive di ammissione, sia agli esami di ammissione e di idoneità che agli esami di maturità, devono essere presentate entro il 10 settembre, e contenere, oltre i documenti prescritti, le dichiarazioni richieste dalla legge, firmate dal candidato e dal padre o suo rappresentante. L'accettazione delle domande dipende dal giudizio del preside, rispettivamente dal presidente della commissione giudicatrice.

Al R. Istituto magistrale maschile

Al R. Istituto magistrale maschile di via Mazzini 25:

Esami di ammissione alla I inferiore: Inizio delle prove scritte martedì 17 settembre ore 8.45. Il diario è affisso nel l'atrio della Scuola.

Esami di ammissione alla I superiore, esami di idoneità alle varie classi, esami di riparazione dalla I inferiore alla III superiore: Inizio delle prove scritte, lunedì 16 settembre ore 8.15. Il diario è affisso nell'atrio della Scuola.

Eventuali nuove domande di ammissione ad esami di qualsiasi specie, stese su carta legale da lire 4, oltre ai documenti di rito, devono contenere: l'indicazione esatta dell'ultima scuola pubblica frequentata dall'alunno, oppure la pagella dell'anno scolastico 1934-35. Privatisti, che non possono presentare la pagella 1934-35, allegheranno una dichiarazione formale, firmata dai genitori, che il candidato non ha sostenuto esami equipollenti con esito negativo nella sessione del giugno 1935 presso altri Istituti pubblici.

Alla domanda deve essere unito pure il vaglia-tasse per la somma prescritta: ammissione inferiore 80 lire, ammissione superiore 50 lire, idoneità 30 oltre alle eventuali tasse di educazione fisica. Le domande conterranno inoltre una chiara motivazione della causa per la quale non sono state presentate tempestivamente nel maggio 1935. Ultimo termine per la presentazione delle domande nuove di ammissione ad esami di ammissione e di idoneità: sabato 7 settembre 1935.

Scuola d'avviamento «Rismondo». Le iscrizioni alla Scuola per l'anno 1935-36 si ricevono in segreteria fino al 15 settembre, dalle 9 alle 12, secondo le norme contenute nell'avviso esposto all'albo della Scuola. Oltre tale data, l'accettazione delle iscrizioni sarà subordinata alle esigenze dello spazio e non si terrà alcun conto degli eventuali desideri circa l'assegnazione a determinate classi o sezioni.

Il Torneo serale di tennis

Alla presenza di numerosi appassionati si sono svolte ieri sera le partite del torneo serale organizzato dal Pubblico Impiego. Molto disputata la semifinale del doppio misto che si è risolta con la vittoria della coppia Sotte Sumberaz-Armani con il punteggio 6-1, 7-9, 6-3, sul duo Paoletti-Paoletti.

Questa sera, alle ore 20.30, si giocherà la partita di finale del «misto» fra le coppie Rocco-Dalla Porta e Sotte Sumberaz-Armani.

La preparazione olimpionica dei marciatori

ROMA, 30

La Federazione italiana di atletica leggera ha approvato le seguenti gare di marcia per la preparazione olimpionica dei marciatori:

15 settembre: Bergamo, Trofeo San Pellegrino, internazionale (km. 52) organizzato dall'ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista di Bergamo.

22 settembre: Padova, maratona di marcia (km. 45) internazionale, organizzata dall'ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista di Padova.

6 ottobre: Como, Milano-Como, organizzata dalla S. G. Comense.

20 ottobre: Cagliari, Coppa Costa (km. 50) organizzata dal comitato della 18.a zona.

Con comunicato successivo verrà reso noto il programma predisposto per la preparazione dei marciatori durante il periodo invernale.

Nuove squadre giuliane di pallacanestro

ROMA, 30

La Federazione italiana di palla canestro ha proceduto all'ammissione delle seguenti società:

Quinta zona, Comitato esecutivo di Trieste, provincia di Gorizia:

F. G. C. di Gorizia «Sottosanti»; F. G. C. «A. Kersevan»; F. G. C. di Gradisca d'Isonzo; F. G. C. di Piedimonte; F. G. C. di Mariano del Friuli; F. G. C. di Merna; F. G. C. di Oppachiasella; F. G. C. di Vipacco; F. G. C. di San Vito di Vipacco; F. G. C. di Tolmino; F. G. C. di Lucinico; F. G. C. di Sagrado.

Provincia di Pola: In data 16 aprile A XIII, i camerati Renato Calusa, Rodolfo Sandali e Giuseppe Zucconi sono stati rispettivamente nominati presidente, direttore tecnico e segretario.

...niago col Dopolavoro XXX Ot... ...in occasione della tradizionale ...della Madonna, l'Associazione ...ottobre organizza una gita alla ... Maniago, per il giorno 8 set... La partenza da Trieste avver... ...omodi automezzi alle 5. La par... ...a Maniago verrà data alle 20.30 ...rivare a Trieste alle 24 circa. ... con il versamento della quota ...., seralmente in via Crispi 51.

La tragica fine di un giovinetto

Abbiamo da Gorizia:

Una gravissima sciagura è avvenuta stamane a funestare la casa del maggiore medico dott. Saccomani, abitante in via Canova 11: Qualche minuto prima delle 10 i due figli del maggiore, Gian Antonio e Franco Saccomani, di 15 e rispettivamente di 11 anni, eludendo la vigilanza dei familiari si indugiavano in una stanza dell'appartamento: il Gian Antonio maneggiando una rivoltella di piccolo calibro e il fratello poco discosto ad osservarlo. Dall'arma improvvisamente partì un colpo che raggiunse in pieno petto il povero Franco. Questi, abbattutosi a terra, veniva prontamente soccorso dai familiari richiamati oltre che dalla detonazione anche dalle grida disperate dell'involontario feritore.

Il ferito veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale di via Brigata Pavia. Con le dovute cautele veniva comunicata la notizia al maggiore Saccomani, che subito si portava all'ospedale. Tutti i mezzi forniti dalla scienza non valsero a scongiurare l'imminente catastrofe; poco dopo infatti il povero Franco cessava di vivere.

Fuochista triestino infortunato a Pola

Un incidente di caccia e una caduta

POLA, 30

Il fuochista Leonardo Capobianco, abitante a Trieste in via Edmondo De Amicis 8 e occupato alle Ferrovie dello Stato, causa una fuga di vapore si è prodotto all'emitorace destro scottature di secondo grado. Con l'autolettiga è stato trasportato dalla stazione ferroviaria all'ospedale dove i medici lo dichiararono guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

— Durante una partita di caccia nel territorio di Valle tale Mazzon Antonio, di anni 32, da Mandriol (Dignano), è rimasto accidentalmente colpito da uno sparo all'occhio sinistro. All'ospedale dove venne trasportato i medici dovettero estrargli il bulbo oculare.

— Tale Vladimiro Radovich-Jurkottan da Peroi mentre si recava a Fasana cadde dalla bicicletta riportando ferite al viso e la commozione cerebrale. Anche egli è stato accolto all'ospedale con prognosi riservata.

Urtato da un'auto

Lo studente Rinaldo Rinaldi, di 16 anni, abitante in via A. Diaz n. 10, attraversando ieri nel pomeriggio la riva Ottaviano Augusto, fu urtato da un'auto che lo gettò a terra. Benchè la macchina procedesse a corsa moderata, rimase fortemente contuso al vertice del capo, ove riportò una vasta ferita lacero-contusa ledente il cuoio capelluto. Le prime cure del caso gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu provvisoriamente accolto nel reparto chirurgico di turno.

Colpito da una sassata

Il dodicenne Carlo Schneider, abitante in via Concordia n. 7, trovandosi ieri nel pomeriggio con altri ragazzi in via A. Vespucci, fu colpito da un sasso alla fronte, che gli produsse una vasta ferita lacero-contusa. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato dai genitori. I medici lo giudicarono guaribile in una quindicina di giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Soci sezione scherma invitati sgomberare cassetti entro oggi per disinfezione. Dopo tale data, apertura fatta d'ufficio senza responsabilità per oggetti contenuti. Domenica 8 settembre raduno campeggianti Montenero d'Idria.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 8 settembre salita Grossglockner. Domenica 15, Congresso C. A. I. a Vicenza, salita Monte Grappa.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domani alle 7.40, componenti sezioni sportive, soci, simpatizzanti e familiari, in sede. Aperte iscrizioni secondo corso lezioni pianoforte e violino, preatletica leggera femminile e nuoto.

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Iscrizioni convegno Parenzo si accettano presso custode sino lunedì 2 settembre; prezzo andata-ritorno lire 5. Questa sera dalle 21 e domani dalle 18 alle 24, festa campestre in sede, via Conti 11.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Partecipanti brevetti nuotatore veloce domani alle 14.30, Carducci 28, per recarsi a Barcola. Domani alle 7.45 ritrovo Carducci 28, rappresentanza all'adunata. Domenica 8 settembre, gita automezzo Fiume-Abbazia. Quota lire 10.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Partecipanti giro Dolomiti, possono seralmente prendere visione, sede, fotografie eseguite. Aperte iscrizioni brevetti nuoto e sezione atletica femminile.

Dopolavoro «A. Olivares». Nuotatori questa sera ore 20.15 Bagno «Ausonia», per conseguire brevetti nuotatore veloce. Tutti i camerati sono comandati di trovarsi domani alle 7.30 in sede del G. R. F. «A. Olivares».

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17, riunione Sezione giovanile.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7 e alle 14.30; da Strugnano alle 8.5 e alle 19.

Per Parenzo alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 16.50

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16.30; da Portorose: alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano: alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano: alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola: alle 7, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 21 e alle 22; da Isola: alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30, alle 21.10 e alle 23.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 18.45.

Con i piroscafi della «Muggesana»:

Da Trieste per Muggia, alle ore: 8 (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30.

Da Muggia per Trieste, alle ore: 7.5, 8.45, 11 (tocc. Scalo Legnami), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35, 13.10 e 16.45.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 6.40, 11 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 e 19.20 (tocc. P. Olmi).

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 9.30 (tocc. P. Olmi), 12, 13.5 (tocc. P. Olmi), 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 (tocc. P. Sottile) e 19.20.

Da Punta Olmi per Trieste, alle ore: 9.35, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.20, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19.50.

Con i piroscafi della Navig. «Isolana»:

Per Isola, ore: 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30.

Da Isola, ore: 6.40, 9, 11, 13.15, 14.35, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.), 24.

Per Strugnano, ore: 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore: 8.30, 11.30, 18 (ev.), 18.30.

Col piroscafo «Grignano»:

Per Miramare-Grignano (Bagni) dalla radice del Molo Audace, alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10.

Da Miramare-Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

La sessantenne atterrato dal tram

La vendita dei funghi

Essendo iniziata la stagione dei funghi, si rende noto che con oggi la vendita degli stessi avrà luogo in via degli Artisti.

Un sessantenne atterrato dal tram

Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava la via dei Piccardi, all'altezza di via Petronio, il sessantenne Eugenio Rossi, abitante in via G. Parini n. 17, fu urtato da un tram della linea n. 11, che si dirigeva verso il Rione del Re. Gettato a terra, riportò una serie di lesioni alle gambe ed al vertice del capo, particolarmente grave quest'ultima, perchè congiunta alla commozione cerebrale.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in due o tre settimane, salvo complicazioni.

La Borsa di Trieste

agosto	29	30	agosto	29	30
Rend. 3½%	74.70	71.50	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	71.50	68.25	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	83.25	83.25	Lussino	129.—	129.—
B.T.n. 1940	95.50	95.—	Martinol.	96.—	97.—
B.T.n. 1941	95.50	95.—	Meridion.	640.—	625.—
B.T.n. 1943	85.50	84.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	411.—	410.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	418.—	415.—	Tripcov.	120.—	120.—
Dan.-Sava	150.—	150.—	Tram	221.—	221.—
Fo. 3 V 6%	442.—	442.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	92.50	90.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4050.-	4015.-	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass Ital.	522.50	515.—	S. I. P.	48.—	50.50
Infortuni	2080.-	2080.	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1800.-	1780.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1710.-	1700.-	Edison or.	725.—	740.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	590.—	590.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	20.—	20.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	36.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.50	49.—	Terni	200.—	208.—

CAMBI: Londra 60.68; New York 12.20; Francia 80.55; Belgio 205.50; Svizzera 398.50; Amsterdam 824.40.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-8-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	540.—	540.—
Opere Pubbliche 5%	427.—	426.—
Cassa R. Milano 4%	434.—	428.—
Monte Paschi 4%	437.50	433.—
C Fond. Roma 4%	426.—	425.—
Pubblica Utilità 6%	445.—	442.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	443.—	438.—
Credito Navale 6.50%	450.—	451.—
Edison em. 1931 6%	490.—	484.—
Emiliana 6%	490.—	490.—
Merid. Elettric. 6%	465.—	465.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	454.—	454.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 31 agosto 1935-XIII:

Turno Generale: marinai 41, 56, 53, 67, 69; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 45, 56, 47, 48, 49; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis 14; fuochisti 82, 83, 85, 86, 87; carbonai 40, 41, 42, 43, 44; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: marinai 320, 321, 322, —, —; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 82, 88, 83, 89, 90; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 421, 422, 423, 424, 425; carbonai 103, 104, 105, 106, 108.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 158, 131, 164, 135, 165; giovani coperta I 95, 96, 97, 99, 100; giovani coperta II 55, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 120, 121, 122, 123, 124; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 76, 67, 77, 69, 78.

Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta 31, 32, —, —, —; ingrassatori 31, 32, 33, 36, 38; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

CORRISPONDENZA APERTA

Bruno. Il matrimonio civile può essere annullato nei casi previsti dalla legge con sentenza dei Tribunali civili, la quale, quando sia passata in giudicato, deve essere annotata in margine del corrispondente atto di matrimonio iscritto nei registri dello stato civile. Circostanze che rendono il matrimonio inesistente sono: l'identità di sesso, la mancanza assoluta di consenso, la mancanza di celebrazione. Circostanze che comportano la nullità assoluta insanabile del matrimonio e che non ammettono dispensa sono: la parentela in linea retta all'infinito, l'affinità in linea retta all'infinito, la parentela collaterale di secondo grado, il vincolo di precedente matrimonio, la mancanza di testimoni; Circostanze che ammettono dispensa sono: la parentela collaterale in terzo grado, l'affinità collaterale in secondo grado, il rapporto di adozione e il reato.

Un miliardario ignorante. Per rispondere alle sue domande una avvocato avrebbe da lavorare per più di una settimana e potrebbe riempire cinquanta fogli di fitta calligrafia. Si figuri se noi possiamo farlo in questa rubrica, nella quale oltre tutto le risposte devono avere un interesse collettivo e non personale come è il suo.

Perchè? Nel caso suo non si tratta di un vero e proprio pignoramento, ma di trattenute d'ufficio. — *Urgentissima.* Non diamo indirizzi che possano costituire rèclame. Consulti la Guida.

Tessera P. N. F. Si rivolga direttamente alla Federazione del Partito, Piazza Verdi 1. — *Curioso.* No, non c'è tale obbligo.

Art. 142 Cod. civ. Tutti i figli devono provvedere, ciascuno secondo le proprie possibilità finanziarie, a fornire gli alimenti ai genitori che ne avessero bisogno. — *Celestino.* Sì, può scegliere liberamente le due lingue straniere nelle quali vuole sostenere l'esame.

Armando. Non può diseredarlo, nel senso di non lasciargli proprio nulla: ai figli infatti spetta la quota legittima che comprende la metà dei beni del testatore da dividersi in parti eguali. — *Perseguitato.* Inoltri una seconda domanda: forse questa avrà esito migliore.

Teresina. Certo è possibile. In qualsiasi libro di fisica, al capitolo elettricità, ne troverà un'ampia spiegazione. — *Assiduo lettore.* Non vi sono disposizioni legislative che esentino, a causa di malattia, dal pagamento parziale dell'imposta sui celibi.

Contadin.. Per il Corso Vittorio Emanuele non vi sono prescrizioni riguardo la mano da tenere scendendo o salendo.

Moglie di un richiamato. Non vi sono disposizioni precise a questo proposito. Comunque, esponga alla sua padrona di casa le circostanze speciali in cui è venuta a trovarsi e veda di raggiungere un accordo in via amichevole.

Furlano. 1) Al caso suo farà il volume di Pietro Di Lauro: «Compendio di mitologia greca e latina», Firenze, Bemporad, lire 9.40. 2) La massima profondità raggiunta dal mare nel Golfo di Trieste è dai 24 ai 30 metri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolino, Amato.

NASCITE (30 agosto): Biancofiore Claudio, Rolli Lucio, Zuccaro Maria Luisa, Gallani Odilla, Turk Ondina, Battistoni Giuseppe, Urizio Nidia. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Emberger Giovanni a. 77; Fortuna ved. Czar Maria a. 76; Pogorelc in Bavdaz Elena a. 53; Sancin in Miclauz Maria Maddalena a. 76; Tomè Giacomo a. 64; Olivetto Fortunato a. 74; Bearzatto Vittorio, ore 2.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD, 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 6.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.50 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 19.15 M (Buie); 21.16 M

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 12 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviato a mezzo posta col relativo importo alla stessa indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento [illegible] lire 2 per cinque giorni, [illegible]. L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'inserzione dell'avviso del nostro Ufficio: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Trieste.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate [illegible]. Non si possono [illegible].

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa [illegible].

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 25 la parola. Minimo L. 1.— (Intern.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA presenza, capace tutto fare, cucina, cucito, servizio cameriera, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

DOMESTICA friulana, trentacinquenne, capace tutti lavori e cucinare, offresi. Via Rena 9, I. 77062 A

DOMESTICA servizio stabile, offresi. Via Ginnastica 43, calzoleria. 77112 A

DONNA trentatreenne, con buone referenze, offresi tutto fare. Stuparich 4. 77114 A

DONNA friulana, offresi. Via S. Lazzaro n. 11, p. 4. 77120 A

FRIULANA quarantenne, offresi piccola famiglia. Via Mazzini 16, portinaio. 44194 A

GIOVANE friulana tutto fare, offresi stabile. Indirizzo: Mazzini 21, portinaio. 77166 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, offresi ore da combinarsi. Molino a Vento 5, sartoria. 44241 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati, offresi, 3 ore mattina. Crispi 81, Venier. Telefono 92-17. 77147 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, capacissima tutti lavori, anche cucinare offresi. Fonderia 2, Verolin. 21420 A

PRESTASERVIZI capacissima, offresi. Via F. Crispi 81. Busdon. 77163 A

PRESTASERVIZI mattina oppure tutto il giorno, offresi. Via Piccolomini 13, presso calzoleria. 77167 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, presenza, offresi. Telefonare 59-27. 77143 A

RAGAZZA onesta, buoni attestati, tutto fare, offresi Trieste o fuori. Via M. Luzzatto 7, secondo, Gregoris. 44210 A

RAGAZZA ventenne, forte, offresi stabilmente tutto fare. Via Borsa 3, portineria. 44218 A

RAGAZZA sedicenne, orfana, friulana, offresi. Via Montorsino N. 3, portinaia. 44220 A

RAGAZZA con attestati, offresi prestaservizi o stabile. Via Commerciale 23, portinaia. 44232 A

RAGAZZA friulana, ventiduenne, pratica, offresi. Via S. Sebastiano 2, portnaia. 44261 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, buoni attestati, offresi. Via Torrebianca 12. 77086 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, offresi. Via S. Spiridione 6. 77094 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Rossetti 43, portineria. 77108 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto fare, offresi. Via Udine 12. 44252 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, offresi anche fuori. Via S. Lazzaro 7. 44247 A

RAGAZZE (due), tutto fare, stabili o prestaservizi, offronsi. Via Molingrande 16, portiera. 44250 A

RAGAZZE (due) offronsi quali pretsaservizi per alcune ore al giorno. Rivolgersi via Cassa Risparmio 3, II. 77092 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. GOVERNANTI (due), presenza, distinte, cameriera, personale, paga ottima. Molte ragazze tutto fare, cuoche, bambinaie, cameriere per Trieste, fuori, cerchiamo subito. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA, personale, governante giovane per persona sola, domestiche diverse, paghe 120, 150, bambinaie, cuoche prestaservizi, personale fiducia, cerchiamo Trieste, tutt'Italia (partenze immediate). Torrebianca 34. 44258 B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, [illegible] 3, III. 21411 B

A. CAMERIERA, domestica per piccola famiglia, [illegible] Indirizzo Piccolo. 1000 B

[illegible] 77109 B

[illegible] Galileo [illegible] 44200 B

[illegible] 77083 B

[illegible] 77155 B

[illegible] 25 B

[illegible] 77131 B

[illegible] 379 B

[illegible] porta 10. 77142 B

[illegible] 44269 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 25 la parola. Minimo L. 1.— (Intern.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE (pianoforti), artisticamente perfette (doppio controllo), lire 10. Scrivere Scuola Violino, Vidali 12. 7481 C

AUTISTA trentunenne, lunga pratica, offresi anche altre mansioni decorose, miti pretese. Scrivere Ricci, Mattegna 4, Prestane. 44206 C

DISTINTISSIMA giovane straniera, bella presenza, elegante, lingue, referenze, cerca seria signorile occupazione. Scrivere Cassetta 21226 C, Union Pubblicità. 21226 C

INGEGNERE abilitato, occuperebbesi direzione, esecuzione lavori edili, cementi armati. Compilazione progetti, perizie. Rilievo terreni. Pezzi, Perugino 3. 76770 C

LAUREATO commercio, praticissimo, serio, conoscenza lingue, disponendo ore libere, assumerebbe piccola amministrazione, contabilità, corrispondenza, primarie referenze: miti pretese. Cassetta 21390 C, Unione Pubblicità. 21390 C

MARITO, moglie, giovani, offronsi quali custodi, portieri casa civile. Indirizzo Piccolo. 77091 C

MASSAGGI, iniezioni offresi anche domenica. Rapicio 5, porta 2, pomeriggio. 21412 C

SIGNORA, presenza, offresi negozio mode, vendita e guarnizioni, miti pretese. Cassetta 21398 C, Unione Pubblicità. 21398 C

TRENTACINQUENNE offresi commessa cassiera, cauzione, tutto fare presso distinta persona sola, disposta recarsi ovunque. Cassetta 21273 C, Unione Pubblicità. 21273 C

VOLONTEROSO pratico ufficio, magazzino, motociclista, offresi uno, due mesi, con qualunque paga. Indirizzo Piccolo. 44253 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 3. 44254 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, con tutte le garanzie, lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola. 44248 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21422 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34, sconto 50 per cento permanenti, tinture, occasione eccezionale. 21405 CC

CAPPELLI modelli ultima creazione, riformature, accurate, prezzo réclame. Carducci 30. 77137 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10. 21430 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso, tappezzerie carta, prezzi minimi. Solitario 8, latteria. 21440 CC

PITTURE stanze moderne 40, rullo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 77164 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7, secondo. 77153 CC

SARTA fine, reduce ateliers parigini, assume ordinazioni mantelli, vestiti, tailleurs eleganti, taglio esecuzione perfetti. Mazzi, Carducci 10, II. 21437 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 77051 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONIUGI giovani, soli, cercansi per custodia, pulizia casa. Indirizzo Piccolo. 21401 D

GARZONA cerca stireria (Hermet 6). Piazza Carlo Alberto 3. 77089 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Sartoria Torinese, XX Settembre 16. 44240 D

RAGAZZO giovane praticante panettiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 44195 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale cerco per 15 o 20 giorni. Offerte cassetta 21380 E, Unione Pubblicità. 21380 E

GARCONIERE indipendente, acqua corrente, centrale, cerca distinto. Cassetta 21381 E Unione Pubblicità. 21381 E

STANZA vuota, ingresso libero e vitto, 300 complessive, centro, cerca giovane modesto. Cassetta 21399 E, Unione Pubblicità. 21399 E

STATALE cerca mobiliata riguardosamente libera pressi Piazza Unità. 21397 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA bellissima, soleggiata, affittasi. Udine 27, I. 77157 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 44253 F

A. A. A. MOBILIATA, volendo salotto, cura vestiario, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 44259 F

A. A. CAMERA, vitto conveniente, una, due persone. Trento 1. 21443 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, con telefono, volendo vitto affittasi. Giotto 9, II, destra. 100300 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata, affittasi. Bellinzona 8, I, destra. 77125 F

A. A. MOBILIATA volendo vitto, presso distinta. Tiziano 6, primo. 44231 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 77171 F

A. A. STANZA bellissima, vuota o mobiliata, eventualmente due, affittansi. Piazza Borsa 4, II, destra. 44251 F

A. A. VUOTA o mobiliata, affittasi XX Settembre 39, II. 77159 F

A. BELLISSIMA indipendente, comodità, bagno affittasi. Gatteri 41, porta 3. 21436 F

A. CAMERA uno, due letti affittasi. Sanfrancesco 34, porta 5. 21404 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Enrico Toti 4, III p., destra. 77122 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Ginnastica 10, I, sinistra. 77084 F

A. CAMERETTA affittasi. Via Tiziano Vecelio 4, V, sinistra. 77115 F

A. ELEGANTISSIMA 90 affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 21435 F

A. MOBILIATA anche breve soggiorno affittasi. Giulia 27, II, destra. 21409 F

A. MOBILIATA ingresso scale, altra. Via giulia 80, I, destra. 21426 F

A. MOBILIATA affittasi 70 mensili. Corso Garibaldi 9, porta 8. 21442 F

A. MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi. Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 77080 F

A. MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi prontamente. Machiavelli 26, p. 7. 77098 F

A. MOBILIATA ingresso scale, telefono, affittasi. Romagna 4, III (piazza Dalmazia) 77126 F

A. MOBILIATA bellissima, una, due persone, affittasi. Piccolomini 15, porta 12, dirimpetto Teatro Rossetti. 44270 F

A. MOBILIATA acqua corrente, ventualmente vitto, affittasi. S. Francesco 16, IV. 77173 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi presso sola. Crispi 50, mezzanino, destra. 77172 F

A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27, II, porta 10. 77174 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Arcata 16, destra, porta 2. 21424 F

A. MOBILIATA soleggiata, affittasi con o senza vitto, signore o signorina. Commerciale 5. 44204 F

A. MOBILIATA bella vista largo Piave. Coroneo 9, IV, destra. 44214 F

A. STANZA bellissima, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 17, III, sinistra. 77087 F

A. STANZA ingresso scale, mobiliata, affittasi. Conti 4, I, sinistra. 77083 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 77082 F

A. STANZETTA comodità moderne, casa signorile, affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 77158 F

A. STUDENTI uno, due, darebbe pensione piccola famiglia. Via Galleria 7, porta 4. 4841 F

A distinto, serio, stabile affittasi vuota o mobiliata bellissima. Vitto, bagno, comodità. Posizione centralissima. Indirizzo Piccolo 21417 F

BELLISSIMA vuota, comodo cucina, affittasi distinti. Via Settefontane 41, porta 8. 44260 F

CAMERA mobiliata, poggiolo, affittasi una, due persone. Settefontane 6, II. 44249 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vuta, affittasi. Istituto 13, falegnameria, sinistra) mezzanino. 77149 F

CAMERA vuota possibilmente persona sola, affittasi. Maurizio 3, III, sinistra. 44192 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 77095 F

CAMERA bellissima, vuota, affittasi. Via Gatteri 32, I, sinistra. 77132 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Madonnina 4, II, porta 14. 77103 F

CAMERA vuota affittasi. Corso Garibaldi 21, porta 12. 77121 F

CAMERA mobiliata, bagno, unico subinquilino, affittasi. Coroneo 35, I, destra. 44257 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, massima pulizia. Via Diaz 8, III. 77160 F

CAMERETTA mobiliata affittasi 65 mensili, casa distinta. Maurizio 12, porta 8. 77117 F

CAMERETTA, eventualmente comodo cucina, affittasi signorina distinta. D'Azeglio 4, II, sinistra. 77113 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, soleggiata modico prezzo, affittasi. Petronio 2, porta 6, primo. 77148 F

CAMERINO mobiliato, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 44197 F

CAMERINO 40 mensili affittasi. Via Ginnastica 43, I, porta 12. 21439 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, prezzo mite. Kandler 1, V p. Oretti. 100301 F

CENTRALISSIMA, una, due persone, ingresso scale, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77119 F

ELEGANTE ingresso scale, bagno, affittasi distinto anche giorni. Machiavelli 19 porta 8. 77151 F

ELEGANTE semilibera, unico subinquilino, 70 mensili. Kandler 10, porta 9. 77097 F

ELEGANTE indipendente, volendo vitto, cura vestiario. San Giacomo in Monte 2. 77170 F

INDIPENDENTE affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53, II, sinistra. 77101 F

INGRESSO libero oppure interna, affittansi. Molino a Vapore 6, IV. 44228 F

LETTO affittasi donna. Giacinto Gallina 4, quarto. 44213 F

LETTO affittasi onesto operaio, volendo vitto. Padunia 2, cortile. 100302 F

MATRIMONIALE volendo pranzo e cucina affittansi. Timeus 16, terzo, sinistra. 21410F

MATRIMONIALE spaziosa, stufa, affittasi presso piccola famiglia. Gatteri 17, II. 41938 F

MATRIMONIALE elegante, bellissima, bagno, ingresso indipendente. Piazza Ponterosso 5, II. 77133 F

MATRIMONIALE lussuosa bagno, eventualmente salotto, comodo cucina, affittasi unico subinquilino. Gatteri 42, porta 7. 77127 F

MATRIMONIALE comodo cucina, anche amici, affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12, III, sinistra. 44274 F

MATRIMONIALE e stanza da pranzo elegantemente mobiliate, con comodo cucina, presso due persone, splendida vita tutto mare. Via Lazzaretto Vecchio 5, III; scala seconda. 77152 F

MATRIMONIALE centro, comodo cucina, affittasi. Crispi 9, II, Sandrin. 77079 F

MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi eventualmente signorina. Rossetti 11, I. 21434 F

MOBILIATE soleggiate, vista mare, cura vestiario affittansi. Piazza Venezia 6. 76953 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo comodità cucina, affittasi. Tor S. Piero 6, Martinelli. 77145 F

MOBILIATA ariosa, affittasi persona sola, distinta. Via Corti 2, porta 6. 44246 F

MOBILIATA con vitto, affittasi prezzo mite. Torrebianca 21, porta 10. 44239 F

MOBILIATA grande, bellissima, affittasi signore distinto. Zonta 3, IV, sinistra. 44296 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. XX Settembre 93, I. 44201 F

MOBILIATA elegante, pulita, affittasi distinto. Via Bellinzona 5, porta 11. 44219 F

MOBILIATA una, due persone, affittasi anche giorni. Madonnina 34, I, sinistra. 44226 F

MOBILIATA vista Corso Garibaldi, affittasi. Toti 2, I, porta 9. 77096 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, preferibile ufficiale, affittasi. Via Udine 12, porta 9. 77093 F

MOBILIATA elegante, affittasi distinto presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7.

MOBILIATA uno anche due letti, affittasi. Ruggero Manna 11, I, sinistra. 77141 F

MOBILIATA pulitissima affittasi unico subinquilino. Via S. Francesco 48, I. 44262 F

MOBILIATA ingresso scale e camerino mobiliato. Istituto 34, I, sinistra. 77168 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. M. D'Azeglio 3, I, destra. 77175 F

MOBILIATA una, due persone, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 44256 F

STANZA mobiliata ingresso libero, affittasi. Crispi 14, II. 77169 F

STANZA ingresso libero affittasi presso distinta sola. Ireneo Croce 5, I, porta 6. 77138 F

STANZA vuota, uso ufficio, vicinissima Posta, Stazione, affittasi. Rittmeyer 4, porta 5. 77139 F

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi a distnto. Piazza Cavana 3, II piano, sinistra. 44215 F

STANZA vuota, arieggiata, ingresso scale, affittasi persona distinta. Molino Vento 17. 77077 F

STANZA vuota, grande, comodo cucina o ufficio, affittasi. Piazza Borsa 9, terzo. 44234 F

STANZA bene mobiliata, ariosa, semilibera, affittasi prontamente solamente distintissimo. Rossetti 12, porta 11. 44229 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Coroneo 9, II, porta 8. 44202 F

STANZA mobiliata affittasi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 44199 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi. Coroneo 1, I, porta 7. 44208 F

STANZA vuota, anche comodo cucina, affittasi. Madonnina 31, II. 44244 F

STANZA mobiliata affittasi a signore Via Milano 25, II, porta 10. 77146 F

STANZA soleggiata, eventualmente vitto affittasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 21414 F

STANZA ingresso scale, pulitissima affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 21444 F

STANZA bene mobiliata, ingresso semilibero, affittasi. S. Francesco 34, I, sinistra.

STANZETTA in villino, comodità moderne, giardino, affittasi lire 80. Indirizzo Piccolo. 44193 F

STANZETTA mobiliata grande, quieta, indipendente, unico subinquilino, affittasi presso persona sola, prezzo mite. XX Settembre 96, porta 10. 77090 F

STANZETTA mobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Crispi 55, mezzanino, destra. 77116 F

STANZETTA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Ginnastica 44, pt. 44245 F

STANZINO pulito, luce, affittasi. Tor San Piero 6, II, porta 12. 77144 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5496). Preparazione esami settembre qualsiasi materia. Professori regi. Informazioni, prenotazioni corsi abbreviati diurni-serali esami primi corsi superiori tutte scuole medie. Esami Stato. Segreteria 8-20. 21438 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; inscritti 20 settembre lire 15. San Nicolò 21-I. 21072 G

A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100. Corsi regolari, accelerati: 400 per anno. Diaz 3. 20949 G

GERMANICA giovane, colta, dà lezioni conversazione e grammatica. Offerte cassetta 21392 G, Unione Pubblicità. 21392 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione, Preparazione esami. Traduzioni. Via Bastione 3. 44203 G

PROFESSORE regio, assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19, Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

RIPETIZIONI (giornalmente), miglioramento pagella; importantissimo: mensile facoltativo. Vidali 12, Scuola. 7481 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Preparazione accelerata riparazioni autunnali: licenza avviamento, istituto tecnico inferiore, diploma ragioniere. Torrebianca 23, telefono 4868. 76319 G

TEDESCO conversazione, lezioni, offresi signorina germanica. Cassetta 21388 G, Unione Pubblicità. 21388 G

UNIVERSITARIO matematico darebbe lezioni tutte materie scuole medie, miti pretese. Bellinzona 1, II. 44271 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE d'oro, cara memoria, smarrito. Generosa mancia portandolo via Università 12, Magris. 77110 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Mazzini 4 (telefono 6009) affitta negozi, splendidi appartamenti due stanze accessori, termosifone, casa nuova, va Monorsino. 21403 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto, posizione saluberrima, 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, terrazza, affittasi prontamente prezzo conveniente. Via Margherita 1. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2. 77100 I

A. A. QUARTIERE vuoto, bellissimo, 3 stanze, stanzino, poggiolo, accessori, affittasi prontamente prezzo modico, via Donadoni 3. Rivolgersi Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 77104 I

A. A. QUARTIERE vuoto, 3 stanze, stanzino, poggiolo, casa distinta, affittasi subito. Via Rossetti 51A, portinaia. 77102 I

A. A. QUARTIERI casa nuova, moderna, soleggiati, bella vista, 3 stanze, stanzino, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, massimo confort, affittansi prontamente. Va Bernini 12. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 77099 I

A. A. QUARTIERI piccoli (occasione), prezzi convenienti, altri medi, grandi, tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, stanzino, bagno, stanza ingresso scale, affittasi subito, mensile 235. Giulia 80. 44205 I

A. QUARTIERI adatti sposi, 1-2 camere, cucina affittansi. Via Tiziano 13, Srevisan. 21408 I

APPARTAMENTI 2 camere, stanzino, bagno termocucina, affittansi prezzi convenienti, via Tesa 53. Informazioni XX Settembre 12, I piano. 77177 I

APPARTAMENTI soleggiati, vista libera, due stanze, accessori, affittansi. Piccardi n. 25. 44147 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, cucine gas, stabile nuova costruzione, via Solitro 6. Informazioni Amministrazione Spagnul, Piazza Umberto 2, tel. 46-27. 76969 I

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, 250 fino 270 mensili, affittansi. Bernini 8. 44072 I

APPARTAMENTI due camere, cameretta, bagno, affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44221 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, affittansi, affitto convenientissimo, Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44224 I

APPARTAMENTI due stanze, con e senza stanzino, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo, affitto prontamente stabile nuovo. Via Solitro 4 (traversale via Udine). Rivolgersi Griggi, via Ruggero Manna 26, III piano. 77107 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze comfort, Mirti 7-8, Sonnino 7, Cappello 3, Giulia 31, Revere 2 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21433 I

APPARTAMENTO in villa, rimesso a nuovo, tre stanze grandi, camerino bagno installato, spaziosa terrazza, confort moderni. Informazioni Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 76970 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, bagno, cucina, termosifone, affittasi. Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14. Telefono 3604. 44223 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, installato, termosifone, giardino, affittasi Angelo Emo 1. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44225 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, cucina, ripostiglio, terrazza e poggiuolo, massimo confort, affittasi. S. Francesco 52. 77085 I.

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Pilone 4, I. 77136 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stanzetta, cucina, ottimo stato, affittasi 229. Via Galleria 13. 77124 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 44266 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via Carducci 8.. 44268 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 32. 44264 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 44257 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affitasi 220. Via Giulia 32. 44265 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, cantina, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti n. 34. 76886 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44222 I

QUARTIERE modesto, quattro ambienti, cucina, affittasi persone adulte. Crispi 28. 77140 I

QUARTIERE in villa, vicinissimo città, due stanze, stanzetta, accessori, giardino, affittasi prontamente. Scorcola Coroneo 740. 77130 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77106 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi, Donadoni 2. Rivolgersi portinaia. 7482 I

QUARTIERI 4 camere, cucina, bagno, lire 225 e 240, affittansi prontamente via Madonna Mare 16. 77176 I

QUARTIERI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Ricci 3. 44016 I

QUARTIERI Mazzini 47, tre stanze, cucina, confort 242. Commerciale 103, villa tre, quattro stanze, accessori, giardino, affittansi. 21441 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA o cameretta vuota, anche quartierino, cerca piccola famiglia occupazione stabile. Papiriano 8 (S. Giacomo). 44255 L

QUARTIERINO mobiliato, indipendente, camera matrimoniale, camerino, sala da pranzo e cucina, cercano coniugi, centro. Indicare prezzo. Offerte cassetta 21383 L, Unione Pubblicità. 21383 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

LAVAMANO smaltato bianco, vendesi occasione. Ginnastica 18, III, destra. 44211 M

MACCHINA cucire Singer, famiglia vendesi 145 trattabili. Giuliani 14, I. 21425 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale altre «Vigor» speciali cucito, ricamo, rammendo, prezzi imbattibili, altre usate sarto, calzolaio, famiglia 100. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 21423 M

MACCHINA Singer buonissima, rotonda sarto, altra lire 60 vendonsi ratealmente. Molinavento 23. 21407 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, vendesi. Via Ponzianino 11, II, porta 9. 77129 M

MACCHINA lavorazione legno, adattabile più usi, perforatrice, sega circolare, pressa, mola smeriglio, motore elettrico 4 e mezzo HP., trapano da banco, a mano, trancia, morsa, ordigni, tutto efficenza, vendonsi. Servola 630. 77111 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, si acquistano con 1 lira al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 21421 M

MENSOLE (tubi) con bracci in ottone nichellato, perfetti, moderni (7 paia), per mostre, cristalli diverse misure, vendonsi. Riborgo 17, portiere. 44242 M

OROLOGIO elettrico, grande, vendesi. Ginnastica 40, II piano. 77134 M

RADIO marca supereterodina moderna, vendesi occasionissima, dalle 20-22. Indirizzo Piccolo. 77161 M

RADIO vendesi occasione, visitare pomeriggio. Molin Grande 34, pt, destra. 77135 M

RADIO Ram, 4 valvole nuove, estero, vendo 220. Indirizzo Piccolo. 44196 M

«SINOSSI Cultura Universale», magnifica, quasi nuova, sei volumi, completa, vendesi causa partenza, prezzo convenirsi. Millo, Risorta 1. 77154 M

TELA seta canelo, servizio fumo, vendonsi. Fonderia 3, porta 4. 44235 M

VESTITO uomo nero, media statura, vendesi. Via Piccardi 27, II. 77734 M

VETRIATA (uso veranda), nuovissima, vendesi. Fornace 3, II, porta 12. 44207 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIE decimali, kg. 100, 200 o 300, in qualsiasi condizione, compero. Indirizzo Piccolo. 44227 N

FUSTI da 50-60 ettolitri, rovere, acquistansi se occasione. Indirizzare offerte cassetta 21391 N, Unione Pubblicità. 21391 N

TORCHIO piccolo per uva, cercasi. Offerte prezzo. Gotta, Grignano 299. 44198 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. TURK, Battisti 12. Matrimoniali 900, 1000, 1350. Sala lusso 1700. 21406 NN

APPROFITTATE! Matrimoniale 870, 1200, 1400, 1450. Salotto 550. «Tergeste», Crispi 39 77019 NN

APPROFITTATE. Matrimoniali lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Imbriani 16 (angolo Carducci). 44263 NN

ARCIOCCASIONE! Cucine 350, lussuose 490, matrimoniali 880, pranzo 800, salotti 490, mobili ufficio prezzi convenientissimi. Tarabochia 6. 44273 NN

CAMERA da letto antica, seminuova, vende Jug, via Udine 67. 44230 NN

MATRIMONIALE solida, legno rovere, vendesi occasione. Ferriera 37, porta 10 77165 NN

OCCASIONE: vendonsi mobili diversi causa partenza Via Trenta Ottobre 3, terzo, dalle ore 10 alle 11.30 21427 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni, Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO germanico, piastra metallica vendesi. Gatteri 42, porta 7. 77128 NN

PIANINO tedesco originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 21428 NN

SALOTTI moderni 350, suste imbottite 70, ottomane 90, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 21402 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 21365 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze (vendo ratealmente. Signoretto, Corso Em. 2. 21419 O

A. APPROFITTATE, altissimi prezzi pago oro, argento, orologi, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 76988 O

ACQUISTO scambio oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Marzari, Corso Garibaldi 6 e 19. 20765 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze Oreficeria Stermin, Mazzini 40 75 O

BANDIERE di lana con stemma in tutte le misure, aste di legno colorate; lancie di ottone. Via Roma 10, angolo via Mazzini, Negozio utensili casalinghi, Carlo Cesca. 21414 O

COPPI, tavole usate, porte e portoni usati, vendonsi. Via Pietà 13. 77029 O

FIERA Campionaria di Lubiana, dal 5-16 settembre 1935, riduzione ferroviaria 30 p. c. Italia, 50 p. c. Jugoslavia, visto consolare ridotto. Per usufruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo dinari 30, che si trova in vendita: «CIT», piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1193 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli, galline lire 5.90 al kg., soltando via Ginnastica 26, telef. 6117. 507 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent 30 la parola Minimo L. 3.— P

LIQUIRIZIA. Primaria fabbrica cerca rappresentanti. Scrivere dott. Simone Toscano, Catania 5479 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 76805 Q

BICICLETTA uomo, donna, compero. Via Spiro Xydias 4, porta 8. 21446 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 21445 Q

BMW. 750 carrozzino, perfetta, vendesi causa richiamo. San Sergio 9. 77078 Q

CAMIONCINI portata 12, 15 quintali, vendonsi occasione. Visitare domenica via Media n. 30. 77135 Q

Il talismano

6

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

Riassunto delle prime puntate

Il giovane ingegnere Gianni Velmonte viene mandato, dalla Società Generale dei Lavori Pubblici, a Clairville, una piccola cittadina di provincia, dove egli dovrà dirigere la costruzione di un ponte. Arrivando alla stazione, scorge sul predellino del vagone un guanto femminile; lo raccoglie e, non vedendo dinanzi a sè alcuna viaggiatrice che possa averlo perduto, lo intasca senza più pensarci. Intanto, in una quieta villetta, una signora ancora giovane attende al suo ricamo, guardando di tratto in tratto l'orologio. Le due figliole sono in ritardo; finalmente arrivano, gaie e allegre, specialmente Margherita Fellieri, la più giovane, mentre Susanna è leggermente più sostenuta. La piccola chiacchiera senza tregua e narra di aver saputo che in quella sera stessa è arrivato da Parigi un ingegnere per dirigere i lavori del ponte. E infatti in quella medesima ora Gianni va alla ricerca di una stanza dove sistemarsi per il periodo non breve del suo soggiorno. Poco dopo esce di casa e si reca dall'imprenditore dei lavori, Roberto Morgine, che gli fa un'impressione sgradevolissima. Infatti l'uomo accampa una quantità di difficoltà nella costruzione del famoso ponte. Qualche giorno più tardi Morgine suona alla porta della villetta Fellieri e viene introdotto. Egli ha messo gli occhi su Margherita, o meglio sulla sua vistosa dote, che gli permetterebbe di risollevarsi dal disastro economico in cui sta per perdersi tutta la sua fortuna. L'imprenditore trascura i cantieri ed il lavoro, perciò ogni cosa va male. Egli ottiene dalla signora Fellieri di condurre le due signorine in una gita e, durante la strada, Margherita chiacchiera allegramente. Rimasto per qualche minuto solo con lei, Morgine riesce a strapparle una promessa: entro otto giorni ella gli darà la risposta alla richiesta di matrimonio. Roberto Morgine non dubita che sarà affermativa. Alcuni giorni più tardi, viene annunziato un grande ballo alla Prefettura di Clairville.

Le ultime parole erano dirette alla madre, la quale non potè a meno di reprimere un sospiro. Ancora una seccatura alla quale non avrebbe potuto sottrarsi: poichè l'assenza delle signore Fellieri ad una simile festa di beneficenza avrebbe suscitato commenti di ogni genere nella piccola città provinciale e pettegola. E poi, se anche Margherita stava per sistemarsi, non doveva dimenticare Susanna che era la maggiore.

— Sta bene: ci andremo. — disse rassegnata — Ma avete pensato alla toeletta? Avrete il tempo di prepararvici?

Margherita protestò indignata:

— Se avremo tempo!... ma in quattro giorni io m'impegnerei di vestire tutto un collegio.

— Lo so, lo so. Ma so anche che la sera del ballo, al momento di partire, tu sarai ancora nella tua camera, tutta affannata e impaziente, facendo scucire e ricucire il tuo vestito, puntandovi cento spilli per farlo tenere e facendo impazzire tua sorella, che sarà certo pronta a tempo, senza che nulla le manchi. Poichè bisogna riconoscere che Susanna è di una puntualità o di un'esattezza straordinarie.

— Susanna è la perfezione fatta fanciulla, — rispose Margherita con finta serietà — e tutti sanno che essa riunisce in sè le virtù più rare. Mentre è notorio che io sono una monella insopportabile, priva di qualsiasi buona qualità. Dunque...

— Dunque? — chiese la madre.

— Dunque è logico che essa sia... com'è, e che io sia... differente. Ciò è nell'ordine naturale delle cose!...

Tutte e tre si misero a ridere.

— Qui ci si diverte, a quanto sento... — fece in quel momento una vocina dietro a loro.

Esse si voltarono con vivacità.

— La nonna!

Infatti sulla soglia del salotto stava una vecchia signora dai capelli d'argento, che s'appoggiava sul bastone e sorrideva affettuosamente alla nuora ed alle nipoti: deliziosa nel suo vestito di pizzo nero.

La signora Fellieri le andò incontro e l'abbracciò teneramente.

— Figuratevi che quella pazzerella di Margherita ha saputo che fra qualche giorno ci sarà un ballo alla Prefettura. Essa vuole che ci andiamo. Ma non ha un vestito adatto..

— La situazione è tragica, a quanto vedo. — sorrise la nonna — Ma, dopo tutto, sono tranquilla — continuò maliziosamente — poichè ogni cosa sarà pronta per la festa, se anche essa dovesse passare le giornate in casa della sua sarta. A meno che non si possa accomodare la cosa in altro modo...

— E come? — chiese impaziente la fanciulla.

— Sapete bene che la moda cambia, ma in fondo non fa che girare su se stessa. Perciò la moda di quest'anno ha rimesso in voga i cappellini dalle tese all'insù, le maniche a sboffi e le vesti lunghe che facevano furore nel 1880.

— E' vero!... Ebbene?

— Ebbene, se ciò può farti piacere, io potrò prestarti un mio vestito di quando avevo la tua età. Credo che cercando nei bauli in soffitta potrò trovarne uno che ti convenga.

Margherita sembrava sbalordita:

— Oh! nonna, non avrei mai immaginato che tu potessi essere così... così...

La signora Fellieri e Susanna ridevano. La fanciulla tutta rossa, terminò in fretta:

— Così poco seria...

Anche questa frase fu accolta con grande allegria e più tardi, a tavola, la conversazione si raggirò intorno al famoso ballo, al quale dovevano prendere parte tutte le notabilità civili e militari della regione.

— Ci sarà anche un generale! — affermò Margherita trionfante.

— Due generali; — corresse Susanna — il comandante della piazza ed il comandante della divisione.

— Tre generali! — intervenne la signora Fellieri — Dimentichi il comandante del Corpo d'armata.

— Quattro generali! — esclamò Margherita — sicuro, cara nonna, mamma e sorella: quattro generali, se non vi spiace! Avete dimenticato l'Ammiraglio del Club nautico...

VI.

Il ballo

Un'inusitata animazione regnava quella sera a Clairville. Lungo le vie sfilavano lentamente allegre brigate e pacifiche famigliole che si dirigevano tutte verso la Lourcière per assistere alla magnifica e tanto attesa festa veneziana che doveva svolgersi sul fiume.

Sulla piazza principale, il palazzo della Prefettura era tutto illuminato e le sale erano già pronte per accogliere l'elegante società che doveva prender parte al ballo.

Benchè l'invito fosse soltanto per le dieci di sera, alle nove e mezzo i saloni principiarono già ad animarsi dei curiosi desiderosi di essere i primi per vedere arrivare le personalità e gli altri invitati.

Le signore Fellieri fecero la loro entrata alle dieci e mezzo, salutate da un mormorio d'ammirazione.

Susanna indossava un vestito di seta azzurra, che metteva in evidenza la perfezione delle sue forme facendo al tempo stesso risaltare la sua bionda bellezza, pur conservando quella sobrietà di linea che è il segreto della vera eleganza.

Margherita era vestita di rosso, colore che faceva spiccare meravigliosamente il suo tipo di bruna piccante. La signora Fellieri, sulla sua elegante toletta nera, faccettata d'argento, appariva più che mai distinta e maestosa.

Vedendole arrivare, la moglie del Prefetto mosse loro incontro premurosa e sorridente:

— Oh, cara signora; come sono felice di vederla questa sera. E le sue figliuole quanto sono graziose! Buona sera, carine, spero che vi divertirete molto.

Susanna salutò con garbo, mentre Margherita faceva uno sgambetto che, secondo lei, avrebbe dovuto essere una riverenza, davanti alla quale madama di Maintenon avrebbe inorridito.

Intanto parecchi giovanotti s'erano avvicinati.

— Signorina, vuole accordarmi il primo valzer?

— Signorina, vuol farmi l'o[illegible] «passo-doble?».

— Signorina, vuol conserv[illegible] condo «fox-trott?».

Margherita rispondeva a [illegible] prendendo in giro uno, ora [illegible] l'altro, o accettando l'invito di [illegible] e ridendo, con un'allegrezza [illegible] cera e comunicativa da far [illegible] chè tutti cercassero la sua [illegible]

Il generale comandante s'avv[illegible] la madre:

— Che graziosa figliola la sua [illegible] Fellieri. Che salute! Che vita! [illegible] vacità!

La madre sorrise:

— Oh, in quanto a ciò non [illegible] dire, generale. Ma io la vorrei [illegible] meno sventata!

— I più sventati sono i mig[illegible] dati, signora!

Un vecchio dai baffi bianchi s'[illegible] a sua volta:

— Buona sera, amica cara! V[illegible] vi siete sacrificata per accomp[illegible] vostre figliole.

La signora Fellieri gli tese [illegible] mente la mano:

— Quanto sono contenta di [illegible] amico mio. Avrei proprio bisogno [illegible] sigliarmi con voi. Quand'è che [illegible] mo parlare?

(Con[illegible]